



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 04 ottobre 2019

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciannove**, addì **quattro** del mese di **ottobre** in Sestu (Provincia di Cagliari), alle ore 19.10 nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MUSCAS Luciano	Consigliere	X	
3	ARGIOLAS Francesco	Consigliere		X
4	SERRAU Mario Alberto	Consigliere	X	
5	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
6	LOCCI Ignazio	Consigliere	X	
7	SCHIRRU Gian Franco	Consigliere	X	
8	CINELLI Marco	Consigliere		X
9	DEMEGLIO Paola	Consigliere		X
10	PILI Vanina	Consigliere		X
11	IBBA Giovanni	Consigliere	X	
12	MEREU Martina	Consigliere		X
13	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
14	MURA Michela	Consigliere	X	
15	MURA Igino	Consigliere	X	
16	ASUNIS Luana	Consigliere		X
17	SERRA Francesco	Consigliere	X	
18	CARDIA Maria Fabiola	Consigliere	X	
19	RIJO Elisabeth	Consigliere		X
20	SPIGA Mario	Consigliere		X
21	PIERETTI Riccardo	Consigliere		X

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 12 – Totale assenti n. 9

Assiste la seduta la Segretario Generale Dott.^{ssa} Margherita Galasso

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.¹⁰ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

- Punto numero 1 all'ordine del giorno: Concessione diritto di superficie a favore di E-Distribuzione Spa dei terreni al foglio 39, mappali 2005 – 2006, per la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT a servizio della lottizzazione convenzionata, comparto 4 di zona C3 in località Canneddu 17
- PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 18
- PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 148 DEL 27/08/2019 DI VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 43
- PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 EX ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000 48

PRESIDENTE

Dottoressa proceda all'appello.

La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti.

PRESIDENTE

Grazie, dottoressa.

Con dodici presenti e nove assenti la Seduta è valida.

Prego, Consigliera Cardia.

CONSIGLIERA CARDIA

Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri e pubblico, oggi un po' di più.

Allora vorrei fare presente che ci sono molti cittadini che stanno ricevendo delle raccomandate a casa per la richiesta dei bollettini di pagamento della TARSU 2014; pare ci sia stato un errore, nel protocollo non corrispondono i numeri, e quindi richiedendo tutte queste ricevute si stanno mettendo in crisi parecchie persone, perché qualcuno non l'ha ritrovato, e comunque è stato pagato.

Si chiede se è possibile fare questo riscontro prima negli uffici, vedere un po', perché i pagamenti sono arrivati probabilmente con un numero di protocollo diverso da quando sono partiti; non so esattamente cosa sia successo.

Quindi, vi prego di tener conto di questa mia richiesta. Sono veramente tante le persone che le hanno ricevute, alcuni possono tranquillamente presentare queste pezze d'appoggio, altri un po' meno.

Invece un'altra comunicazione riguarda la scuola di via Verdi, Sindaca.

Avete fatto promesse, siete venuti anche a visitare, lei e l'Assessore, però ci sono ancora cose che non vanno bene; parlo della sicurezza nelle aule, fili elettrici volanti che ancora sono lì da anni, ogni volta presentiamo dei report, lo fa la mia collega referente, la dirigente sta ripetendo queste richieste più volte. Io mi faccio portatrice ulteriormente di vedere un po' se riuscite a fare spostamento di armadi che ormai non possono stare più nelle aule, la porta divelta o rotta, addirittura, quella di sicurezza, che va assolutamente cambiata perché noi abbiamo un bambino disabile che deve fare tutto il giro dal pianterreno, mentre la scaletta di servizio dovrebbe ovviare a questo disagio.

Quindi, vi chiedo veramente di intervenire perché non è più possibile; c'è tutta un'altra serie di cose che comunque avete la lista negli uffici, quindi non sto qui a ripetere.

Ecco, era questo, ci tenevo comunicarlo prima.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cardia.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Buonasera a tutti i presenti, a tutti i Consiglieri, alla Sindaca e alla Giunta.

Noto con dispiacere che siamo ancora alle prese con questi microfoni; vorrei segnalare il fatto che i verbali pubblicati nel sito del Comune sono indecenti, riportano trascrizioni incomprensibili, non si riesce, leggendoli, assolutamente a ricostruire non dico l'argomento di cui si parla, ma neanche il senso delle singole frasi talmente sono scritti male e trascritti male, immagino proprio per un problema di registrazione.

Volevo segnalare, anzi più che segnalare, volevo chiedere informazioni su un argomento in particolare, che è l'avvicendamento dei Responsabili di settore in due diversi settori – scusate la ripetizione – la dottoressa Licheri, che era andata in comando presso la RAS e che invece ho visto che è stata nuovamente nominata Responsabile di settore dal primo di ottobre, o dal primo di

settembre, adesso non ricordo, non vorrei sbagliare; e invece l'ingegner Boscu, che ha preso il posto dell'ingegnere Licheri Alida nel settore edilizia pubblica, manutenzioni, eccetera.

Quindi, vorrei capire il perché di questo avvicendamento, considerato che la dottoressa Licheri era andata in un comando appena 2 – 3 mesi fa, e invece l'ingegner Licheri Alida è responsabile...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Scusate, Carboni, era responsabile del settore, mi pare che le era stato riassegnato il compito, il ruolo, se non sbaglio, a gennaio.

Quindi, vorrei capire il perché di questo avvicendamento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Gli Assessori di competenza se possono rispondere... prego, l'Assessore Matteo Taccori.

ASSESSORE TACCORI

Rispondo nell'ordine in cui mi viene più semplice, nel senso partiamo proprio dalla questione dei microfoni.

Allora, lo scorso Consiglio dissi che effettivamente noi avevamo incaricato una ditta di fare un sopralluogo e farci un preventivo per la riparazione dell'impianto esistente; la ditta in questione ha fatto un sopralluogo, ci hanno detto che non è possibile riparare il guasto perché l'impianto è obsoleto e la casa produttrice dell'impianto non dispone più dei pezzi sostitutivi, e quindi ci hanno fatto un prezzo per la sostituzione solo dei componenti danneggiati, cioè dell'intero componente danneggiato, che poi è il sistema di gestione delle chiamate dei microfoni. Il preventivo in questione ammontava a circa 12.000 euro per la sola sostituzione di quel pezzo.

A quel punto, dal momento che tutto l'impianto è obsoleto, gli stessi microfoni, e oltretutto necessita di parti che comunque, come ci siamo detti più volte, la questione dello streaming e quant'altro, abbiamo proceduto e stiamo procedendo in questi giorni, gli uffici hanno già steso un capitolato d'appalto per fare l'acquisto di un sistema che abbia integrato il sistema audio, quindi microfoni, e il sistema video di ripresa e trasmissione in streaming, nonché collegato anche il sistema di video proiezione, che non abbiamo e che all'occorrenza ci siamo sempre arrangiati ad appoggiare sul tavolino.

Sarà sicuramente una cifra più impegnativa, ma è un investimento che vale la pena di fare per una sala; saranno realizzati anche i cablaggi, insomma si farà tutto quello che è necessario per riportare questa sala, che comunque è dignitosa, al 2019 e non al 1999, che è l'anno in cui è stata realizzata, circa '97 – '99.

Quindi, purtroppo capisco il disagio, anch'io non è che mi trovi benissimo a parlare davanti al microfono, però è l'unica soluzione tampone che siamo riusciti a trovare. In ogni caso l'appalto di cui stiamo parlando, noi lavoriamo perché sia concluso e, quindi, in modo da avere il sistema funzionante e operativo entro la fine dell'anno, massimo gennaio, perché comunque non dovrebbe essere niente di particolarmente complesso, sono sistemi estremamente diffusi in tutte le aule consiliari, e non solo, quindi non sarà difficile identificare una ditta che possa effettuare questi lavori. Prima cosa.

Sulla questione dei tributi sollevata dalla Consigliera Cardia, parlo rapidamente, ma poi darò la parola alla dottoressa Sorce, Responsabile del settore. Allora, io ho avuto notizia di qualche disagio, però ad essere sincero, visto che a fronte di una richiesta di una cittadina che su Facebook chiedeva, appunto, a chi altro fossero arrivate cartelle, tra virgolette, o comunque richieste di pagamento di quel tipo, sinceramente ho sentito tutti dire: "a tutti stanno arrivando", però ho visto tre persone che direttamente avevano avuto quell'esperienza.

Quindi, io non so quanti siano queste tante persone, ma dal momento che ho visto il problema, ho parlato, appunto, con gli uffici e ho chiesto dove potesse essere l'inghippo, anche perché l'insinuazione, che è stata fatta su Facebook, era quella che l'ufficio, siccome non ha niente da fare, avesse sparato cartelle a raffica a tutti, poi chi ha pagato li presenta, e chi non ha pagato non li

presenta; siccome l'ufficio non ha niente da fare che mandare cartelle a 21.000 cittadini sestesi, penso che il lavoro sia un po' più mirato di così.

Però per avere delucidazioni più precise in merito a questo problema, darò la parola, appunto, alla dottoressa Sorce.

La questione del protocollo sinceramente non l'ho capita, in ogni caso, appunto, ripeto, do la parola alla dottoressa.

CONSIGLIERA CARDIA

Non mi sono assolutamente rifatta a quello su Facebook, perché io ho fatto una semplice richiesta, non ho mai pensato e né voglio pensare che si sia...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA

Quindi, togliamo tutta quella parte e lasciamola ai commenti sui social.

ASSESSORE TACCORI

Certo, certo; però, ripeto, è una cosa che io ho ripreso perché effettivamente ho visto e ho avuto modo di parlare...

CONSIGLIERA CARDIA

Sono più notizie arrivate in privato, non mi sono rifatta solo a una.

ASSESSORE TACCORI

Certo.

Niente, do la parola alla dottoressa Sorce.

DR.SSA SORCE

Buonasera a tutti.

Allora, a me dispiace ovviamente che si stiano verificando tanti disagi...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA

... alcuni cittadini si riferiscono al fatto che magari non riescono a reperire una qualche ricevuta dei versamenti, che eventualmente hanno fatto della TARI; però posso assicurare che quelli che stiamo inviando sono dei solleciti che hanno come obiettivo, e che vengono prodotti sulla base di verifiche contabili che, ovviamente, sulla base di un nominativo indicano che quel versamento non risulta pervenuto. I motivi per cui il versamento può non risultare pervenuto sono i più svariati, purtroppo stiamo verificando che ci sono diverse casistiche, cioè casistiche in cui il pagamento è stato fatto dal marito piuttosto che dalla moglie; che è stato fatto magari un versamento e nel digitare il codice del Comune, anziché il Comune di Sestu, è stato incassato per errore di digitazione da un altro Comune.

Quindi, ci sono una serie di casistiche che sono le più svariate. Ovviamente, nei casi in cui effettivamente, perché siamo umani e, insomma, può capitare anche un'ipotesi che qualche versamento possa sfuggire, noi procediamo con l'annullamento del sollecito, che è solo un sollecito, è una lettera nella quale diciamo ai cittadini: "Guarda che non ci risulta il pagamento del 2014, per cortesia, se eventualmente tu l'hai fatto, magari lo può aver fatto a nome della mamma, invece la dichiarazione magari l'aveva fatta a nome proprio, allora ti preghiamo di venire nei nostri uffici e trova sicuramente la disponibilità per effettuare le opportune verifiche".

Il passo successivo, ovviamente, è che nel caso in cui non risulti il pagamento, o che magari, e purtroppo sta capitando anche che qualcuno possa anche manifestare, insomma, delle difficoltà ad effettuare il pagamento, bisognerà aspettare la fase successiva, e cioè quella dell'emissione del vero e proprio atto di accertamento, che consente poi di procedere a una rateizzazione, o comunque ad una

definizione che permette, insomma, di pagare. Può anche sfuggire una rata perché, insomma, può capitare a tutti. Quindi, questo è quanto.

Gli uffici sono comunque sempre molto disponibili, e noi per quanto possibile cerchiamo di verificare e di approfondire, però poi effettivamente potrebbe essere il cittadino ad andare a cercare, eventualmente se ha fatto il pagamento tramite un operatore bancario, piuttosto che le poste, eccetera, andare a verificare se magari quel pagamento è stato fatto o meno, perché in genere adesso, attualmente, con gli F24 è difficile che i pagamenti possano sfuggire; c'è poi un codice identificativo di quel pagamento, e purtroppo è capitato che alcuni operatori delle poste o delle banche possano commettere un piccolissimo errore nella digitazione del codice del Comune e quel versamento viene fatto ad un Comune, che poi ce li riverserà; però noi abbiamo necessità di verificare, noi non abbiamo titolo per richiedere quelle somme se il cittadino non ci fornisce la dimostrazione che il pagamento comunque è stato fatto.

Spero di essere stata esaustiva.

PRESIDENTE

Grazie, dottoressa.

Ha chiesto la parola la Sindaca; prego.

SINDACA

Buonasera a tutti, Consiglieri e Consigliere, Assessori e Assessore, Segretario generale, Presidente del Consiglio e pubblico presente.

Io rispondo invece all'interrogazione posta dalla Consigliera Crisponi in merito alla rivisitazione della macrostruttura. Sì, effettivamente a luglio la dottoressa Licheri si è spostata dal Comune di Sestu per andare in comando presso l'Assessorato regionale ai Lavori pubblici su nomina politica, e ad agosto, a fine agosto, abbiamo ricevuto la lettera come si dava per terminato questo incarico e la dottoressa Licheri chiedeva di rientrare nel nostro Comune; logicamente noi abbiamo fatto dei salti di gioia perché tutti riconosciamo le competenze della dottoressa Licheri, e dal primo settembre infatti è di nuovo caposettore del Settore politiche sociali, affari istituzionali, appalti e contratti.

Quindi, non c'è nessuna motivazione, semplicemente aveva chiesto all'Ente di potersi spostare per questo nuovo incarico, però alla fine, dopo appena un mese, un mese e mezzo, terminate le ferie estive, ha deciso di rientrare, per motivi suoi personali, come suoi personali erano anche quelli che l'avevano indotta ad allontanarsi dal Comune.

Per quanto invece riguarda i Settori tecnici, da gennaio noi abbiamo rivisto la macrostruttura e creato il Terzo settore tecnico, che si occupava soprattutto delle manutenzioni; l'idea era proprio quella di alleggerire il lavoro dei singoli capisettore, quindi da due diventavano tre, e così essere molto più efficaci anche nel settore delle manutenzioni. Però, come ben sapete, non sempre ciò che vorremmo si può realizzare. Cosa succede? Ad agosto un altro dei capisettore ci comunica di essere vincitore, Tommaso Boscu, l'ingegnere Boscu, di essere vincitore di un concorso che ha fatto tanto tempo fa all'ATS, presso l'ATS; quindi, ci comunica la volontà di andar via. A quel punto, non avendo individuato delle persone che potessero prendere il suo posto, abbiamo chiesto all'ingegnere Carboni di riprendere i due Settori, di richiamare a sé il Settore che aveva sino a dicembre dell'anno scorso; però l'ingegnere non ha ritenuto opportuno accettare questo incarico. Invece, con una interlocuzione successiva con l'ingegner Boscu, lui ha deciso di non accettare il lavoro in ATS, ma di rimanere con noi, riunificando i due Settori.

Quindi, diciamo che questo è stato come si sono svolti i fatti. Noi avremmo voluto mantenere il Terzo settore, abbiamo fiducia che non appena si ripresenterà l'opportunità, sicuramente vorremmo avere un altro caposettore che si occupi di questo complesso settore, però anche le nuove assunzioni, ci sono in programma delle nuove assunzioni di istruttore tecnico, direttivo tecnico, nel momento in cui avremo le persone per ricoprire questi incarichi, sicuramente faremo scelte diverse. Molte volte sono anche scelte forzate.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco.

Alla Presidenza sono arrivate un paio di interrogazioni...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA

Prego, sì, scusa.

ASSESSORA SECHI

Io invece volevo rispondere alla Consigliera Cardia in merito – buonasera a tutti, intanto – alla questione della scuola di via Verdi.

Noi abbiamo, in questo momento è stato aggiudicato un appalto di 180.000 euro, distribuito in due anni, che servirà, appunto, per eseguire quelle che sono le manutenzioni ordinarie di tutti gli edifici comunali, prevalentemente delle scuole; abbiamo un direttore dell'esecuzione dell'appalto, che è l'ingegner Cappai, che riceve in presa diretta quelle che sono tutte le comunicazioni che vengono mandate dalla scuola.

In merito ai fili elettrici volanti, che sono stati nominati, effettivamente ho visto anch'io la comunicazione, però l'ingegner Cappai ha fatto più e più sopralluoghi, ma risulta, dove ci sono le linee dei cavi, che però risultano essere di antenna, non elettrici. Così ha detto lei, poi vediamo un attimino di farle fare un altro sopralluogo lunedì.

Però, in ogni caso, essendo lei il direttore dell'esecuzione dell'appalto, ha la piena responsabilità della gestione di quelli che sono gli interventi, tant'è che quando arrivano le richieste da parte delle scuole, lei gestisce quelle che sono le emergenze più imponenti; quindi là dove ad esempio viene identificato un presunto pericolo, interviene immediatamente, e si crea una scaletta di intervento alla ditta che si occupa dell'appalto.

Quindi è tutto sotto controllo e supervisionato da un tecnico competente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Sechi.

Allora, iniziamo con le interrogazioni, la prima che è pervenuta è dei consiglieri Serra Francesco, Crisponi Annetta, Asunis Luana e Rijo Elisabeth; prego, Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA

Buonasera a tutti, Consiglieri, Assessori, Sindaca, Segretaria e pubblico presente.

Al Presidente del Consiglio comunale Luciano Muscas, Sindaco: professoressa Maria Paola Secci, Assessore all'infrastrutturazione agricola Antonio Argiolas; Interrogazione urgente sui mancati interventi di ripristino in alcune strade di Sestu.

I sottoscritti Consiglieri comunali di Sestu, Serra Francesco, Crisponi Annetta, Asunis Luana, Rijo Elisabeth,

premessi che:

nonostante i ripetuti solleciti e le diverse interrogazioni presentate in merito alla problematica legata alla mancata sicurezza di diversi percorsi urbani ed extraurbani, non si è ancora provveduto alla messa in sicurezza delle strade;

che diverse strade campestri del territorio del Comune di Sestu sono in stato di totale degrado e che ciò mette seriamente a rischio l'incolumità di agricoltori e cittadini che vi transitano;

che nel caso specifico, nella località Santesu... che qui correggo... l'asfalto è completamente dissestato e le strade sono da tempo impercorribili e pericolose, per non parlare del perdurare della mancanza di un'adeguata segnaletica in corrispondenza dei tratti più pericolosi dove la visibilità è nulla;

che la problematica delle strade riguarda anche il centro urbano e, nel caso specifico, il prolungamento della via Verdi, difficilmente percorribile sia con i veicoli a causa delle molteplici buche e dalla mancanza di asfalto, per la cui sistemazione sono state fatte continue promesse da parte dell'Amministrazione, ma a tutt'oggi i lavori non sono ancora iniziati.

Appurato che nonostante le numerose segnalazioni, a oggi risultano nuovamente bloccati i lavori del ripristino, che prevede un utilizzo del greder comunale;

che peraltro l'incuria e il degrado in cui versa il patrimonio stradale è stato già motivo di discussione all'interno di questa assemblea, con l'impegno, poi disatteso, di un intervento per la sistemazione dei tratti maggiormente dissestati.

Visto che a oggi si sono susseguiti annunci e promesse tesi a garantire degli interventi urgenti sulla viabilità.

Considerato che necessita efficaci e tempestivi interventi risolutivi per porre fine a questa situazione ormai invivibile e gravemente pericolosa per l'incolumità dei cittadini, nonché deleteria dal punto di vista dell'immagine di Sestu.

Interrogano il Sindaco e gli Assessori comunali competenti per chiedere:

se siano stati programmati interventi urgenti per la manutenzione e il ripristino delle strade della località Santesu e Bia Nuracada, dal prolungamento di via Verdi;

quali siano i tempi effettivi di attuazione per sbloccare questa continua condizione di paralisi.

quali siano le motivazioni legate al mancato utilizzo del greder comunale.

Alla presente interrogazione si chiede risposta scritta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra.

Risponde all'interrogazione l'Assessore Argiolas.

ASSESSORE ARGIOLAS

Grazie, buonasera, bentornato, Presidente, la vediamo in salute, e buonasera a tutto il pubblico.

Allora, sì, è vero che purtroppo siamo in ritardo per le strade campestri, però la prossima settimana si inizierà a fare tutto. Giustamente abbiamo fatto un programma, da quel programma si inizia perché tu, come sai, o tutti i cittadini come fanno, abbiamo avuto dei programmi perché di greder non avevamo un conduttore.

Quindi, questi problemi li abbiamo risolti, c'è la ditta che ha vinto la gara d'appalto, ci manca solo un documento, che penso che oggi l'abbia presentato; quindi, io mi auguro la prossima settimana di partire con le strade.

Io mi auguro che sia soddisfatto; sono soddisfatto anche io di questa gara d'appalto. E niente.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Argiolas.

Consigliere Serra, prego.

CONSIGLIERE SERRA

Soddisfatto è un parolone perché, non che ce l'ho con lei, Assessore Argiolas, ma io ho posto delle domande ben precise; se lei ha letto l'interrogazione, sto parlando di Sa ia e Santesu, Sa ia e Carroghedda, che sono strade asfaltate, che ormai sono impraticabili.

Siccome Sa ia e Santesu si stanno facendo degli interventi dove ci sono gli scoli d'acqua, però non basta perché è una situazione che si trascina da troppo tempo; quindi siccome che è impercorribile, mi verrebbe da dire che andrebbe chiusa, perché è impercorribile. Questa è la verità.

Poi la risposta c'è poco, c'è poca parte del materiale, vabbè, quello è importante; però tutto questo non mi è stata data nessuna risposta.

Il tratto di via Verdi, che sicuramente l'Assessore Bullita sa di più, magari se vorrà intervenire, ne saremo contenti, perché lì il discorso è un po' più tecnico e sicuramente l'Assessore Bullita ci darà più risposte.

Per quanto riguarda Sa ia e Santesu, io vi chiedo cortesemente, siccome che sono state fatte già delle promesse, non da lei ma dalla Sindaca, da sistemare immediatamente; ma non è uno scherzo: immediatamente, non si può più transitare...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA

Lunedì è tutta fatta? Sa ia e Santesu sarà tutta fatta? Okay. Ma da asfaltare? Quindi lei sta parlando di asfalto anche?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, quello è un asfalto; signori miei, è un asfalto, cosa ci vuoi mettere lì? Il materiale che poi lunedì arriva l'acqua.. e poi cosa vuoi fare? Cosa vuoi fare, in un asfalto, tu non mi mettere materiale. Di cosa stiamo parlando?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA

Quello che volete, l'importante che la sistemiate bene, non che sia un mangiucchio e poi domani dobbiamo reintervenire, perché poi alla fine sono soldi buttati.

Per quanto riguarda... niente Bi nuova... sa ia e Santesu, datele una sistemata nel più breve tempo possibile, però ben fatta. Questo vi chiedo.

Per quanto riguarda il tratto di via Verdi aspetto una risposta più esaustiva.

Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, allora, Assessore Bullita, se vuole dare qualche delucidazione; prego.

ASSESSORE BULLITA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, anzi ringrazio proprio dell'opportunità anche il Consigliere Serra.

Allora, per quanto riguarda la via Verdi, in effetti siamo in forte ritardo perché c'è stata la pioggia di agosto, se non mi sbaglio, che ha creato un putiferio; fino a quel momento gli interventi erano stati sempre tempestivi, perché comunque avevamo il conduttore, come ha detto giustamente l'Assessore precedentemente, a disposizione, che nell'arco di qualche giorno poteva intervenire sul posto, qualche volta anche senza materiale perché magari in quel momento c'era assenza di materiale, però si è data sempre un'aggiustata a quella strada.

Quello che diceva l'Assessore, cioè che interverremo subito, nasce dal fatto che l'Amministrazione ovviamente non può trascurare il fatto che in quella strada ci siano dei cittadini residenti, peraltro, in case che sono state edificate con regolare concessione edilizia, ma soprattutto all'interno di lottizzazioni; quindi il Comune di Sestu ha il dovere di sistemare le cose.

Tant'è che noi provvisoriamente la settimana prossima ci auguriamo che davvero parta l'appalto, perché vogliamo stendere il materiale e rullarlo, perché ovviamente la resa a quel punto sarà ben diversa.

Però, perché vi ho fatto il riferimento al fatto che poi ce ne dobbiamo fare carico? Perché finalmente questa Amministrazione, e io come Assessore alla viabilità me la sono davvero presa a cuore, ma devo dire con ovviamente tutta l'Amministrazione d'accordo, finalmente asfalteremo quel tratto di via Verdi, che per troppi anni, possiamo parlare di decenni perché, in effetti, la casa di signor Manunza credo sia lì da 30 anni. È chiaro che poi nel tempo c'è stata una lottizzazione a monte della casa di signor Manunza, che oggi conta qualche decina di abitazioni, forse anche un centinaio di abitanti, se non di più; quindi è chiaro che dobbiamo dare delle risposte.

E la risposta è, appunto, aver messo in bilancio oltre 500.000 euro, un frazionamento che ormai è chiuso, quindi a breve potremo convocare i legittimi proprietari per pagargli gli espropri, giustamente, perché purtroppo c'è anche questo problema; quella è una viabilità di piano dal 1983, ma in quella strada ci sono ancora proprietà private. Quindi è davvero un pasticcio, che è maturato nel tempo, che è però ora di sbrogliare.

Quindi, non appena verranno anche pagati gli espropri, si potrà bandire la gara d'appalto per realizzare: asfalto, marciapiedi ambo i lati; ricordiamo che peraltro in quella strada abita anche una persona sfortunata, che per la sua invalidità deve utilizzare delle carrozzine; quindi riteniamo davvero che questa è una cosa che si doveva fare, e finalmente siamo riusciti a mettere i soldi e a innescare una macchina, che ormai non torna più indietro.

Purtroppo sappiamo che la burocrazia... molto spesso aspettiamo che si chiudano le cose in tempi ragionevoli, purtroppo la burocrazia molto spesso diventa qualcosa che ci fa chiudere invece gli atti in tempi irragionevoli, soprattutto per il cittadino che sta subendo le conseguenze...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vice Sindaco.

Passiamo alla seconda interrogazione, allora interrogazione sulla forma del contratto istituzionale di sviluppo CIS per tutta l'area di Cagliari sulle ricadute per Sestu.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Allora, richiesta di intervento per la soluzione delle problematiche del traffico veicolare nella via Salvemini. Questa qui?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Neanche questa?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Allora, interrogazione urgente sui lavori della rotatoria per la pulizia delle strade Villaggio Ateneo? La illustra lei, Consigliera Crisponi; prego.

CONSIGLIERA CRISPONI

Intanto mi scuso col Presidente perché, con un banale copia e incolla, l'ho indirizzata a Matteo Taccori invece che a Luciano Muscas; quindi, scusatemi, non era assolutamente un atto volontario, ma un errore del copia e incolla che, ahimè, miete molte vittime. Non è assolutamente scortesia, anzi sono contenta che stasera sia qui a presiedere e certamente l'interrogazione è indirizzata a lei.

Aggiungo un'altra precisazione, questa interrogazione è firmata anche dalla Consigliere Luana Asunis, che mi aveva fatto avere la sua volontà, appunto, di firmarla quando io l'avevo già inoltrata al protocollo.

L'interrogazione è sui lavori della rotatoria del Villaggio Ateneo e sulla pulizia delle strade del Villaggio stesso.

A più di sei mesi dalla conclusione dei lavori per la realizzazione della rotatoria all'ingresso del Villaggio Ateneo, lungo la Strada Provinciale 8 Sestu – Monserrato, rotatoria che versa comunque in uno stato precario e pericoloso per l'assenza di segnaletica adeguata che indichi la rotatoria stessa, manca persino il cartello Ateneo, così come presente invece nel quartiere di Cortexandra, ancora non è stata ripristinata la fermata dell'ARST.

Contattati sul perché del ritardo, ci ha risposto il Direttore centrale dell'ARST, ingegner Poledrini, scrivendo di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuta realizzazione degli interventi infrastrutturali, appunto la segnaletica verticale e orizzontale, necessari per il ripristino della

fermata lottizzazione Ateneo in modo da dar seguito all'iter procedurale, autorizzazione della Regione e della Motorizzazione civile di Cagliari, che si completerà con la riattivazione della fermata, previa comunicazione all'utenza tramite i media e il sito web dell'azienda ARST.

Quindi, siamo nella situazione che ai primi di ottobre, dopo aver presentato analoga interrogazione, la volta scorsa è stata presentata dal gruppo Movimento 5 Stelle, ed è stata presentata il 25 giugno, siamo ancora in attesa che il Comune di Sestu comunichi all'ARST che i lavori sono terminati, e che quindi l'ARST possa avviare tutta la procedura per riattivare la fermata.

Quindi, stiamo parlando di un ritardo di mesi sull'inizio, per esempio, dell'anno scolastico; siamo in una situazione di disagio ancora per i residenti del Villaggio, per i pendolari e per gli studenti, che per prendere il pullman per poter andare a Cagliari si devono spostare o in paese, o andare al Policlinico, alla fermata del Policlinico.

Quindi, interroghiamo la Sindaca o l'Assessore competente sul perché del ritardo del predisporre la segnaletica, e nella contestuale comunicazione all'ARST.

Segnaliamo inoltre la mancanza di un regolare servizio di spazzatura stradale nel Villaggio Ateneo, e vogliamo conoscere il perché anche di questa situazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego, risponde all'interrogazione l'Assessore Lia Sechi.

ASSESSORA SECHI

Allora, i lavori innanzitutto non sono terminati, siamo ancora in fase di perizia di variante, chiamiamola così, il termine non è proprio esatto, in cui praticamente tutti gli importi delle lavorazioni sono stati rivisti dal direttore dei lavori, che ha appunto in mano il progetto, e sta appunto per consegnare al Comune, di concerto con la ditta con cui hanno concordato le lavorazioni, quelle che sono le lavorazioni extra, che vanno a compensazione di quelle che non sono state effettuate. Come già dissi la volta scorsa, è una prassi abbastanza regolare in quelli che sono i lavori pubblici.

Per quanto riguarda la fermata ARST, fermate ARST autorizzate purtroppo il Villaggio Ateneo non ne ha mai avuto, un periodo è stato messo un cartello, ma l'ARST ha soppresso subito la fermata perché non era possibile...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, l'ex fermata non era una fermata autorizzata da ARST, perché non abbiamo i dati e abbiamo le comunicazioni.

Di contro stiamo lavorando sempre con ARST per istituire la segnaletica, ci hanno già inviato anche i cartelli; quindi per quell'aspetto lì, si sta procedendo, sempre in attesa di quella che è la perizia di variante.

Cos'altro c'era? Il cartello Ateneo non credo sia necessario, perché comunque Ateneo fa parte di Sestu, quindi nel momento in cui c'è il cartello di Sestu, fa parte del paese; diverso è Cortexandra perché Cortexandra si trova fuori da quelli che sono gli ambiti urbani, ma si trova su una zona... in realtà, Ateneo è all'interno dell'ambito... la Strada provinciale non è più Strada provinciale, ma è diventata Strada comunale, per cui il Villaggio Ateneo per comodità viene chiamato Villaggio Ateneo, ma di fatto fa parte dal centro abitato.

Poi lo spazzamento del Villaggio Ateneo è previsto ogni lunedì, come da contratto; ogni lunedì, qualora ci fosse problema poi viene spostato al martedì, o a un altro giorno concordato. Non mi risulta che ci siano disservizi, se non casi estremamente eccezionali, come ad esempio in fase di lavorazione mentre si bitumavano le strade, oppure eventi straordinari in cui lo spazzamento non è stato effettuato. Questo è.

Poi le rotatorie e marciapiede, devo rileggermelo... credo di aver risposto a tutto.

Ripeto, con l'ARST siamo in contatto, anche con l'ingegner Salis che si occupa appunto di mettersi in contatto con noi per decidere in che modo istituire le fermate, che sono state anche

realizzate; quindi ci vuole giusto la pazienza della perizia di variante, che deve essere concordata anche con gli uffici, ma siamo in fase di conclusione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Io sono completamente scontenta di questa risposta, perché questa è una non risposta; sono mesi e mesi e mesi che ci viene detta la stessa cosa.

Intanto il cantiere è fermo e non si fanno più lavorazioni da febbraio, e questo è innegabile; che una perizia di variante per una lavorazione così piccola richieda sei mesi è veramente una cosa fuori da ogni comprensione.

Tutte le parti che riguardano quello che bisognava fare e che si attende l'ARST, io le ho prese pari – pari dalla mail dell'ingegnere Poledrini, che ha messo in copia il Comune di Sestu; quindi io penso che voi l'abbiate letta. Tutto quello che ho scritto, compreso il ripristino della fermata, è un copia e incolla dalla mail dell'ingegner Poledrini. Quindi, Poledrini parla di un qualcosa che non esiste.

Riguardo il cartellone del Villaggio Ateneo. Il Villaggio Ateneo è certamente parte del Comune di Sestu, ma non è parte dell'agglomerato urbano principale, così come non lo è neanche Cortexandra; quindi, come Cortexandra è su una ex Strada statale, il Villaggio Ateneo è su una ex Strada provinciale. Quindi siamo assolutamente nella stessa condizione; se vogliamo dare visibilità e dare informazioni ai cittadini e scrivere Villaggio Ateneo, non c'è nessuna ragione per non farlo e metterlo; non è certamente discriminarli, ma anzi mettere in condizione, chi cerca quelle abitazioni, di trovarle con più facilità. Mi sembra, la risposta che mi ha dato, una risposta veramente strana; ecco, uso questo ragionamento.

Quindi, facendo un riassunto di quello che mi è stato detto, siamo in attesa della perizia di variante, non si sa quando questa perizia verrà fatta; quando verrà fatta, lo comunicherete all'ARST; non siete in contatto continuamente con l'ARST, perché non avete niente da dire, tant'è vero che l'ingegner Poledrini ha scritto che sta aspettando che voi gli facciate sapere qualcosa. Riferiremo a chi ci ha chiesto di inoltrare, di presentare questa interrogazione, che tutto è fermo a febbraio, a giugno adesso siamo a ottobre, e ne ripareremo non si sa quando.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliera Crisponi.

Passiamo alla prossima interrogazione, come detto...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Un po' da tutte e due le parti.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA

Consigliera, lei ha ragione, sono d'accordo con lei, ma dovrei stare sempre a richiamare tutti, sia da una parte che dall'altra.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA

Consigliera, sono d'accordo con lei, dovrei stare fisso a dire cosa a tutti.

Allora, l'interrogazione è sulla firma del contratto istituzionale e di sviluppo CIS per tutta l'area di Cagliari e sulle ricadute di Sestu. La illustra, lei? Prego, Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA

Al Presidente del Consiglio comunale Luciano Muscas, Sindaca Maria Paola Secci, l'Assessora Lia Sechi, Massimiliano Bullita Assessore e Matteo Taccori, e Laura Petronio, così siamo veloci.

Interrogazione sulla firma del contratto istituzionale di sviluppo CIS per tutta l'area di Cagliari e sulle ricadute per Sestu.

I sottoscritti Consiglieri comunali di Sestu, Serra Francesco, Crisponi Annetta, Asunis Luana, Rijo Elisabeth.

Premesso che in data 02/10/2017 si è tenuto il tavolo per il contratto istituzionale di sviluppo CIS per tutta l'area di Cagliari, con il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte; che si tratta di uno strumento che potrebbe dare uno slancio a investimenti e a opere infrastrutturali di una certa rilevanza, non solo per l'area vasta, ma soprattutto per la nostra cittadina.

Considerato che il decollo di questo accordo di partenariato potrebbe avere riflessi positivi sulla capacità di spesa per il nostro territorio;

che a oggi non si è registrata nessuna opera e/o infrastruttura che possa offrire prospettiva di sviluppo occupazionale e migliorare la vita dei nostri cittadini;

che anche l'avvio di progetti fondamentali, avviati dalla precedente Amministrazione comunale, è stato di fatto bloccato per... diversi interventi già cantierabili.

Valutato che la stessa stazione dei Carabinieri appare un'opera da inserire in questo disegno, viste le competenze statale in materia di pubblica sicurezza e dell'ordine pubblico, individuando a tal fine un'area, o altra localizzazione, per la realizzazione del Presidio.

Appurato che il nostro Comune, come componente della Città metropolitana di Cagliari, avrebbe necessità di risorse fondamentali per lo sblocco del cantiere e il, rilancio in grande stile di una infrastruttura tutta ferma.

Ricordato che nel Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ci sono tanti progetti che attendono ancora il loro decollo.

Atteso che diversi interventi sui settori strategici, dalla pubblica istruzione alle attività produttive, compreso il turismo, sino alla sport e alla cultura, sono rimasti solo sulla carta.

Richiamato l'articolo 14 dello Statuto comunale, approvato, deliberazione Consiglio comunale numero 13 del 30/04/2001, in base al quale il Consiglio comunale rappresenta l'intera comunità, assicura e garantisce lo sviluppo positivo dei rapporti e la cooperazione con i soggetti pubblici e privati, e l'istituto di partecipazione attraverso iniziative e azioni di collegamento, di consultazione e di coordinamento, adotta gli atti fondamentali specificamente, demandatigli dalle leggi dello Stato; esercita il controllo generale sull'attività politico – amministrativa del Comune.

L'articolo 15 del medesimo Statuto che dispone: il Consiglio comunale, nell'ambito delle proprie prerogative, esercita le funzioni di indirizzo, approvando direttive generali, ordini del giorno e mozioni contenenti obiettivi, principi, criteri informativi dell'attività dell'ente.

Evidenziato che questa nuova stagione di investimenti potrebbe aprire nuove prospettive per Sestu, si spera, quindi, che il Consiglio comunale saprà cogliere questa sfida.

Constatato che è il momento di essere coraggiosi e determinanti per valorizzare il capitale di risorse messe in campo da questo tavolo.

Condivide le aspettative dei cittadini per il varo di questo contratto dello sviluppo dell'area vasta di Cagliari, visto che a oggi si sono susseguiti annunci e proclami, tesi ad assicurare l'apertura di diversi interventi per lo sviluppo dalla cittadina.

Interrogano il Sindaco e tutti gli Assessori comunali competenti per conoscere il contenuto del contratto istituzionale di sviluppo CIS per tutta l'area di Cagliari, in particolare per la nostra cittadina, per sapere se il Comune abbia già portato all'attenzione del Governo la necessità di intervenire anche per la possibile realizzazione di una stazione dei Carabinieri su apposita area;

per esaminare le possibilità di confronto con il Consiglio comunale in merito alle opere da inserire in tale documento.

Alla presente interrogazione si chiede risposta scritta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra.

Risponde all'interrogazione la Sindaca; prego.

SINDACA

Grazie ai Consiglieri che hanno presentato questa interrogazione, che mi danno anche l'occasione per spiegare come sta avvenendo il contratto istituzionale di sviluppo, che è partito a febbraio con la prima visita del Premier Conte, che ha annunciato che anche per la Sardegna si sarebbe aperto un tavolo per portare delle risorse importanti; è continuato per tutto marzo e aprile, sono arrivati i funzionari di Invitalia che, come sapete, è l'agenzia nazionale che si occupa delle progettazioni e dell'analisi delle proposte che arrivano dagli Enti Locali; e il 4 aprile esattamente i referenti di Invitalia hanno incontrato i referenti locali, quindi degli uffici tecnici degli Enti Locali, o comunque le equipe di progettazione che si stavano occupando della presentazione dei progetti; a giugno è avvenuta la raccolta delle proposte emergenti, progettuali più importanti; e il 30 settembre è avvenuta la messa insieme di tutte queste proposte.

Lunedì il Premier è tornato in Sardegna, noi aspettavamo che ci dicesse anche la somma che metteva a disposizione di Cagliari, della Città metropolitana e del Sud Sardegna, invece non ha parlato assolutamente di cifre; però questo diciamo che non ci scoraggia, perché comunque ci sono 516 proposte d'intervento presentate solo dalla Città metropolitana e dal Sud Sardegna, quindi c'è ancora la necessità di analisi.

L'unica cosa che ci ha detto è che non verranno finanziate sicuramente tutte; questo ci dispiace, speriamo che non siano gli interventi di Sestu e della Città metropolitana quelli più penalizzati. E questo giusto per portare l'acqua al nostro mulino.

Noi nel frattempo, come Comune, non ci siamo sicuramente fermati agli incontri istituzionali, abbiamo aderito, con un nostro progetto, a un progetto più vasto, con un gruppo di Comuni, abbiamo passato qui in Consiglio, lo sapete bene, l'adesione a un progetto più ampio; per cui ci siamo interfacciati con il Ministero attraverso due canali: quello con l'Unione dei Comuni, e anche quello con la Città metropolitana.

Per quanto riguarda Sestu, la richiesta verte su poco più di 13 milioni di euro; nel progetto complessivo, presentato da Sestu, ci sono ben 19 opere.

Quando la prima volta il Presidente del Consiglio è venuto in Sardegna ci aveva chiesto, Invitalia, quindi è arrivato con l'agenzia, che ci ha precisato che gli interventi dovevano essere con progetti definitivi ed esecutivi, quindi in fase avanzata di progettazione, o addirittura cantierabili. Voi sapete la difficoltà comunque dei Comuni di avere questo tipo di progettazioni, anche perché la legge sino a poco tempo fa, adesso con lo Sblocca cantieri un po' questa norma è superata, però sino a poco tempo fa ti diceva che se tu non hai le risorse economiche per l'opera, non puoi destinare risorse neanche per la progettazione.

Quindi, capite bene, con un Patto di stabilità molto rigido sino a pochi anni fa, adesso si è aperto un piccolo spiraglio, ma abbiamo sempre capacità di utilizzo delle risorse sempre vincolate a determinati paletti.

Per quanto riguarda... tornando al nostro progetto, ci sono sia delle opere che hanno funzione sociale, sia delle opere funzionali, quindi come infrastrutture e strade; io non so se il Gruppo, che ha presentato, vuole tutte le opere, tutte le 16 opere, o alcune, quelle più importanti.

Allora, premetto che alcune di queste opere noi le abbiamo inserite anche nel Piano delle opere pubbliche; quindi di alcune di queste opere noi abbiamo già le risorse. E voi direte: ma allora perché chiedere anche dei soldi allo Stato? Semplice, facile, lo capiamo tutti: se ci vengono finanziate con il contratto istituzionale di sviluppo, noi quelle risorse che abbiamo già le spendiamo per altro, quindi le mettiamo a disposizione per altri progetti.

Allora, le opere che abbiamo inserito sono lavori di sistemazione funzionale della Strada comunale Cantonera, che tutti sappiamo essere una strada molto importante per collegare Sestu con la

zona commerciale; siamo intervenuti dopo tanto tempo, siamo riusciti ad intervenire dopo tanto tempo con delle risorse per metterla a posto, ma l'ammontare di lavori per quella strada ammontano a un milione e mezzo di euro per metterla a posto, perché la strada di Sa Cantonera, come tante altre strade, il problema è che non hanno il sottofondo, quindi sono state fatte molto tempo fa, e quindi cedono facilmente. Oltretutto tutti sappiamo che è in una zona abbastanza friabile, c'è la cava, quindi il terreno lì è abbastanza fragile.

Poi abbiamo messo la manutenzione straordinaria e il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da ex nido d'infanzia a caserma Carabinieri, il lotto 1 e 2, quindi la caserma dei Carabinieri; l'avevo già detto in Consiglio, ci avevano detto che poteva essere una di quelle opere finanziabili dal patto, e quindi l'abbiamo inserita. Anche lì noi abbiamo i soldi, dovrei firmare a breve la convenzione per avere la caserma e far partire i lavori per via Tripoli, però se ce li danno loro, stesso discorso, verranno utilizzati per altro;

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, potrebbe spettare a loro, però, come ho spiegato anche l'altra volta, i cittadini sestesi alla fine anticiperanno solo le somme, perché ci hanno riconosciuto un canone, quindi il Ministero della Difesa, con cui ci siamo interfacciati nel tempo, di 70.000 euro, e ci riconoscerà ogni anno, quindi noi in breve tempo ritorneremo anche di quelle spese; però riteniamo che la caserma sia una di quelle cose di cui non possiamo fare a meno; è rimasta senza per troppo tempo, faceva parte dei nostri propositi e del nostro programma, e credo che noi stiamo facendo di tutto comunque per portarla avanti.

Interventi poi di riattamento e adeguamento alle norme della scuola per l'infanzia Collodi, ubicata in via Ottaviano Augusto; anche di questo c'è un progetto definitivo esecutivo, ha una funzione sociale, perché con risorse proprie abbiamo deciso di intervenire nella scuola, quindi non fanno parte neanche delle risorse di Iscol@, che negli anni scorsi sono arrivate dalla Regione; però se ce le finanziano con il patto, per noi va bene. Quindi ha uno scopo sociale.

Poi c'è lavori per la realizzazione di un collettore fognario per la raccolta e smaltimento acque nere nella Sestu – Elmas, quindi nella SP 8, nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2, per attività commerciali, industriali e di deposito.

Sistemazione funzionale del campo sportivo di corso Italia, angolo con via Bologna; anche qui abbiamo deciso di intervenire con risorse nostre, l'abbiamo già messo nel piano delle opere pubbliche per l'ammontare di 450.000 euro, perché questo ha una funzione altamente sociale, e riteniamo che comunque debba essere posta anche all'attenzione del Ministero.

Lavori per la sistemazione delle strade interne del centro abitato, delle traversa di via Cagliari; anche qui noi abbiamo già le risorse, la progettazione definitiva esecutiva, però abbiamo reiterato la richiesta.

Poi vi è un altro lotto di manutenzione straordinaria delle strade interne al centro abitato, per l'ammontare di 355.000 euro, e anche di questo abbiamo il definitivo esecutivo.

Poi sono degne di menzione sicuramente, e interessano un po' tutti, le opere per la riqualificazione funzionale dello stabile ex Combattenti, per l'ammontare di 1.250.000 euro. Questa non abbiamo un avanzato stato di progettazione, abbiamo solo uno studio di fattibilità, ma stiamo perorando molto questa causa di farci dare i soldi, perché riteniamo che la funzione sociale che potrebbe avere il riappropriarci di quella struttura, sia fondamentale.

Una invece delle opere che abbiamo messo con quel partenariato, che abbiamo fatto con gli altri Comuni, dove c'è anche Ussana, è proprio la sistemazione della SP 9 Sestu – Ussana, perché nel gruppo di Comuni, quindi in quelle Unione di Comuni c'è Ussana, e abbiamo tutti e due chiesto l'intervento del Ministero per la parte che riguarda sia il Comune di Ussana che il Comune di Sestu, e abbiamo chiesto risorse per 2 milioni e 60 mila euro.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Allora, sì, principalmente sono rivolti alla messa in sicurezza, illuminazione, manto stradale, risagomatura... uno dei problemi che ci creano queste strade, soprattutto esterne al centro abitato, è

quello di allargarsi quando piove tantissimo, anche perché manca tutta la sagomatura dell'asfalto; quindi i lavori verterebbero su quello, per l'ammontare di 2.060.000 euro.

Un altro dei progetti, che stiamo cercando di farci finanziare, è la sistemazione e riqualificazione del quartiere residenziale in località Cortexandra; anche di questo abbiamo uno studio di fattibilità, nel quale ci sono impianti sportivi, di illuminazione, asfalto di alcune strade che non sono ancora asfaltate, e quindi mira veramente a riqualificare il quartiere di Cortexandra.

Abbiamo inserito il completamento della sistemazione delle vie Ottaviano Augusto, via Marzabotto e via Costituzione, per l'ammontare di 200.000 euro; anche di questo abbiamo un definitivo esecutivo.

E poi anche il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica della via Giulio Cesare e della via Scipione; quindi anche per questo abbiamo chiesto 200.000 euro.

Quindi, il campo sportivo, ci tenevo a dire...

Una riqualificazione delle strutture sportive anche di viale Vienna, per l'ammontare di 450.000 euro; qui non abbiamo un progetto definitivo esecutivo, però speriamo di rientrare nella seconda fase, dove inizialmente ci finanziano almeno il progetto, in modo tale da poter poi procedere con le opere.

Questi sono quasi tutti i progetti che abbiamo presentato; io continuo a essere fiduciosa, anche perché ricordiamoci che per il patto di Cagliari la volta scorsa sono arrivati a Sestu 7 milioni e due per il rifacimento della ex 131. Mi comunicavano oggi dalla Città metropolitana che stanno per andare a bando per la progettazione; è vero ci sono state delle lungaggini, ma quasi tutti i progetti purtroppo hanno delle tempistiche che sicuramente non riusciamo a capire, per noi è difficile capire, però questi sono i tempi. Però 7 milioni e due sono per Sestu, sono destinati a quella strada, e contiamo di poter vedere le opere al più presto.

Per quanto riguarda... ho detto all'inizio dell'intervento, ben venga un confronto, anzi sono stata molto contenta che ci fosse questa interrogazione perché così ho illustrato, per sommi capi, qual è il patto, il contratto istituzionale di sviluppo; e sarei contenta di fare un ordine del giorno anche per parlare con tutti i Consiglieri, quindi in Consiglio, delle opere eventuali da presentare. Noi abbiamo presentato tutto ciò che avevamo pronto, e non ci siamo sicuramente fatti cogliere di sorpresa; se poi ci sono altre idee, anche in altri settori, le potremo discutere in un secondo tempo, entrando anche nel dettaglio di quello che è il patto di sviluppo di Città metropolitana. Io adesso non ho i documenti, però se facciamo un ordine del giorno per parlare solo di questo, entreremo nel dettaglio di tutto ciò che contiene il nuovo contratto istituzionale.

PRESIDENTE

Grazie, signora Sindaca.
Consigliere Serra, prego.

CONSIGLIERA CRISPONI

Rispondo io perché abbiamo firmato assieme l'interrogazione.

Siamo contenti che ci abbia mostrato tutti i progetti, ne avevamo già parlato in Consiglio comunale quando avevamo votato il partenariato con l'Unione dei Comuni, non ricordo se del Parteolla, del Medio Campidano, comunque per inserire uno di questi progetti.

I contratti istituzionali di sviluppo, se non ricordo male, stanziava 250 milioni di euro per i progetti della Città metropolitana, quindi dei Comuni della Città metropolitana, della Città metropolitana e dalla Provincia del Sud Sardegna; quindi stiamo parlando di un territorio vastissimo. Se solo il Comune di Sestu ha presentato progetti per svariati milioni di euro, potete immaginare cosa hanno presentato gli altri.

Tra le altre cose, la Città metropolitana, nel momento in cui sono stati presentati i progetti, aveva la maggioranza, di cui facevamo parte io e la Consigliera Mura, e ha presentato diversi progetti, di cui uno in particolare riguarda Sestu: il completamento della metropolitana di superficie dalla fermata del Policlinico a Sestu, e il completamento poi dall'anello da Sestu fino a Elmas, per complessivi 150 milioni di euro. È uno dei progetti, che riguardano la messa in sicurezza del

territorio; ci sono moltissimi progetti che riguardano la messa in sicurezza di strade, di ponti, di scuole, la creazione di percorsi pedonali.

Però riguardo a questo, per esempio, una delle cose che ci sono state dette, e che sono state dette anche alla Sindaca, in rappresentanza di Sestu, è che all'interno di questi progetti non verranno privilegiati, perlomeno, progetti appunto di messa in sicurezza del territorio, perché per quello esistono degli appositi fondi.

Purtroppo soltanto quando abbiamo presentato i progetti c'è stato detto, l'ho già detto in Consiglio comunale, ma visto che oggi c'è qualche cittadino in più lo ripeto, solo allora che sarebbero stati privilegiati i progetti che vedevano partenariato pubblico – privato, e che avessero una forte connotazione di innovazione, in generale; tutto questo sapendo quanto è difficile per i Comuni stipulare accordi di partenariato con privati, quanti lacci, laccioli e impedimenti giuridici ci sono; e come è difficile comunque fare progetti d'innovazione quando il Comune ha fra le sue prerogative gestire l'ordinario, costruire, ma non certo promuovere l'innovazione, perché se quello fosse tra i compiti dell'Amministrazione, tutti i Comuni non vedrebbero l'ora di fare quel genere di progetti, anche perché noi abbiamo la fortuna di avere una grande area industriale, artigianale, commerciale, l'università, quindi avremmo potuto veramente... abbiamo cooperative agricole, che sono anche all'avanguardia per quanto riguarda la gestione anche di tutto il ciclo di lavoro, quindi avremmo potuto sbizzarrirci, ma ahimè tutto questo non c'è stato detto. C'è stato detto a luglio, quando ormai i progetti erano presentati.

Quindi, in quest'ottica e anche... sarebbe stato auspicabile farlo prima, adesso non se ne vede la ragione di portare in Consiglio comunale una discussione sui progetti, perché i progetti sono già stati presentati; quindi a questo punto abbiamo poco da discutere, cioè sceglieranno loro, probabilmente sceglieranno sulla base di criteri per noi imponderabili, perché se prima c'è stata detta una cosa, poi a luglio ce n'è stata detta un'altra, chissà quali saranno realmente i criteri di selezione dei progetti presentati.

Detto questo, siamo contenti che il Comune di Sestu abbia presentato molti progetti, perché sono tutti quelli che ci ha illustrato, progetti assolutamente urgenti, e speriamo che vengano, se non tutti, almeno quelli principali che abbiano un finanziamento e che finalmente si realizzino le opere, che servono per questa cittadina che è una cittadina importante all'interno della Città metropolitana. E noi speriamo anche che venga finanziata la tratta della metropolitana.

Realisticamente dico che non sarà così, però ci speriamo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Siccome siamo a un'ora e venti di interrogazioni, e come Regolamento dovrebbe essere un'ora, io direi che è giunto il momento di passare all'ordine del giorno.

Primo punto all'ordine del giorno: *“Concessione diritto di superficie a favore di E-Distribuzione Spa dei terreni al foglio 39, mappali 2005 – 2006, per la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT a servizio della lottizzazione convenzionata, comparto 4 di zona C3 in località Canneddu”*.

Illustra il primo punto l'Assessore Massimiliano Bullita; prego.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Concessione diritto di superficie a favore di E-Distribuzione Spa dei terreni al foglio 39, mappali 2005 – 2006, per la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT a servizio della lottizzazione convenzionata, comparto 4 di zona C3 in località Canneddu.

ASSESSORE BULLITA

Grazie, Presidente.

Questa è una delibera sulla falsariga di tante altre, che ne abbiamo già visto, che riguarda la cessione del diritto di superficie per la realizzazione di una cabina di alimentazione elettrica, cabina di trasformazione media tensione.

La località, come richiamava il Presidente, è quella di Canneddu, quindi è quella nuova lottizzazione che vedete adesso con le case e la strada in costruzione alla fine di via Cagliari.

Per quanto riguarda la consistenza sono circa 65 metri quadri quelli occupati da ENEL, con il posizionamento centrale della cabina. Ovviamente per la cessione del diritto di superficie c'è anche un onere da pagare al Comune, che sono 1187,55 euro per il diritto trentennale, salvo il fatto che l'ENEL aveva nella sua scheda patrimoniale inserito 2.193 euro; per cui la differenza verrà utilizzata per attrezzare l'area circostante e quindi avere, contrariamente a come capita molto spesso un'area incolta, invece un'area che venga sistemata e che ovviamente rimanga pulita.

Ovviamente l'atto è completo di tutto ciò che concerne la concessione, ovvero la cosa più importante: la determinazione da parte della Città metropolitana di Cagliari, che si occupa proprio degli impianti di media tensione, per cui essendo l'atto completo, avendo conseguito anche il passaggio nella Commissione urbanistica, se ne chiede l'approvazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Passiamo al dibattito, chi vuole intervenire? Se non ci sono interventi, portiamo in votazione il primo punto all'ordine del giorno: *“Concessione diritto di superficie a favore di E-Distribuzione Spa dei terreni al foglio 39, mappali 2005 – 2006, per la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT a servizio della lottizzazione convenzionata, comparto 4 di zona C3 in località Canneddu”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

Il primo punto all'ordine del giorno è passato.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: *“Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi”*.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Allora, ricominciamo dal primo punto all'ordine del giorno, scusate.

Votiamo per l'immediata esecutività della *“Concessione diritto di superficie a favore di E-Distribuzione Spa dei terreni al foglio 39, mappali 2005 – 2006, per la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT a servizio della lottizzazione convenzionata, comparto 4 di zona C3 in località Canneddu”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

Col medesimo risultato, il primo punto all'ordine del giorno è approvato.

Secondo punto all'ordine del giorno: *“Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi”*. Assessore al bilancio Matteo Taccori, prego.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2020/2022 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

ASSESSORE TACCORI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Allora ci accingiamo a proporre al Consiglio l'approvazione dell'ultimo DUP di questa Amministrazione; ricordiamo che il DUP, introdotto a seguito delle modifiche normative intervenute col Decreto legislativo 118 e poi con il 126, ha ridefinito i principi contabili della Pubblica Amministrazione, cioè degli Enti Locali nella Pubblica Amministrazione, e ha previsto soprattutto un potenziamento dell'attività di programmazione degli Enti Locali, che diventa poi, negli atti, nei fatti, proprio il DUP, cioè il Documento Unico di Programmazione, che è il documento fondamentale per gli enti in quanto è propedeutico poi alla formulazione del bilancio di previsione, e riunisce tutti quei documenti che prima venivano trattati separatamente, tutti i documenti di programmazione che sono legati al bilancio e che ritroviamo qua anche nel DUP, come il piano degli acquisti di beni e servizi, come il piano triennale delle opere pubbliche e, nel caso specifico, in questa fase ci troviamo anche a fare il punto su quello che è lo stato di attuazione dei programmi.

Ricordiamo che, appunto, il DUP è composto da due parti fondamentali, cioè una sezione strategica, nella quale sono riassunti fondamentalmente gli indirizzi e gli obiettivi, in un orizzonte temporale che coincide con quello del mandato amministrativo, e quindi trova termine in quest'ultimo anno, che sarà, appunto, il 2020; e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato.

C'è poi una seconda sezione, che invece è la sezione operativa, che ha durata pari a quella del bilancio e, di conseguenza, ha un respiro triennale; quindi nel nostro caso siamo ad approvare, per quanto riguarda la sezione operativa, gli anni 2020/2021/2022.

Nella parte operativa si trova, appunto, la programmazione operativa dell'ente, e sono individuati gli obiettivi operativi.

Nella Seduta odierna, proprio perché comunque dobbiamo trattare anche quello che è lo stato di attuazione, si è ritenuto opportuno, come altre volte richiesto e come è corretto fare, che ogni Assessore, per quanto brevemente e sinteticamente, desse una lettura di quello che è lo stato di attuazione e di quella che è la prospettiva in termini di programmazione per il tempo che rimane a questa Amministrazione, ma comunque per il respiro, appunto, triennale che comunque il DUP ha.

Quindi, io partirò, dopo questa breve introduzione generale, parlando dei settori che mi competono. Ricordo che le deleghe a me affidate dalla Sindaca sono bilancio, tributi, società partecipate, sport, cultura, spettacolo e politiche giovanili.

Quindi, parto dalla parte economica e finanziaria. Avvisatemi se non si sente il microfono perché io non mi rendo conto. Parto dalla parte economica e finanziaria.

Allora questa Amministrazione si era posta obiettivi in termini di razionalizzazione della spesa e contenimento della finanza pubblica, cercando comunque di garantire quelli che erano i servizi essenziali e fondamentali, in modo che comunque le scelte dell'Amministrazione risultassero rispettose anche della capacità dei cittadini di partecipare allo sviluppo e al contesto sociale e territoriale.

Concretamente, quindi, sotto il piano economico che obiettivi ci si era dati? Fondamentalmente quello di pianificare e ottimizzare il sistema di spesa anche attraverso un sistema di gestione economica, che fosse più orientato verso degli appalti pluriennali, che garantissero continuità nei servizi ed evitassero quei fenomeni di operazioni spot legate alle esigenze dell'anno, alle esigenze concrete e imminenti dell'Amministrazione.

Questo obiettivo è stato raggiunto perché comunque negli anni sono stati attivati numerosi contratti, poi i singoli Assessori parleranno nello specifico anche dei singoli interventi.

Altra operazione importante sotto il punto di vista finanziario è la scelta di rinunciare completamente al sistema di indebitamento; ovviamente riconosco senza troppi problemi che questo si

è reso possibile anche a seguito delle modifiche normative, che ci hanno consentito di spendere su quelle risorse finanziarie detenute dal Comune sotto forma di avanzo di amministrazione. E a questo proposito proprio, quindi, anche la scelta di spendere e di investire in modo importante, utilizzando proprio l'avanzo di amministrazione.

C'è una parte organizzativa del settore finanziario, che poi si è un po' modificata e ha migliorato l'attività proprio del settore finanziario; ci siamo resi conto, vi sarete resi conto anche voi Consiglieri, che nell'ultimo periodo si sta cercando, cioè meglio, si stanno dettando tabelle di marcia che rispettino il più possibile le tempistiche dettate dalla norma, sia nell'approvazione di bilanci di previsione, sia in tutte le altre scadenze di natura finanziaria. Apparentemente non sto dicendo... non è un esercizio di stile, per carità, non si parla di questo, è che effettivamente rispettare i tempi agevola anche il Comune nella spesa; cioè se noi a marzo – aprile dello scorso anno abbiamo applicato 7 milioni di avanzo di amministrazione, e se abbiamo lavorato in un regime ordinario di spesa sin da gennaio è perché comunque a dicembre dello scorso anno abbiamo approvato il bilancio di previsione.

Quindi, è stato utile anche questo sforzo chiesto anche agli uffici perché, come accennavo prima, il nostro Comune è sottodimensionato in termini di personale, quindi ogni sforzo ulteriore che viene chiesto agli uffici, viene fatto veramente sul sacrificio delle singole persone che, anzi, ne approfitto per ringraziare, sia l'ufficio finanziario, sia la Segretaria che coordina tutte le attività, in generale, del Comune, ma sia anche tutti i vari Responsabili di settori e i dipendenti che comunque non si sottraggono mai agli sforzi richiesti.

Per quanto riguarda invece, connesso alla parte finanziaria, la parte tributaria. Allora, il Comune di Sestu, come ci dicono volgarmente anche gli altri Comuni, è un Comune ricco? Sì, è abbastanza ben messo economicamente, nel senso che comunque le entrate tributarie hanno una consistenza molto importante e sostengono economicamente quella che è la spesa corrente dell'ente. Ovviamente anche il settore dei tributi, come dicevo prima, una delle questioni che mi è stata posta sin da subito, quando io ho preso la delega, è stata proprio quella della sofferenza del personale, e della difficoltà ad attivare processi di riscossione e di accertamento anche delle imposte, proprio anche in virtù del fatto che comunque il personale risultava in parte carente e comunque, non voglio dire insufficiente, ma carente dal punto di vista anche numerico.

A questo proposito, ovviamente non è uno sforzo del settore in sé, ma è uno sforzo di tutto l'ente, anche sotto questo punto di vista si è cercato di dare, tra virgolette, sollievo al settore, seguendo le pratiche necessarie per bandire concorsi finalizzati all'assunzione, che poi è avvenuta, è entrata in servizio poco tempo fa, di una nuova unità lavorativa, un istruttore contabile, che appunto ha preso servizio nel settore dei tributi, e che quindi ci aiuterà ancora di più, insomma, a far fronte alle esigenze del Comune.

Continua l'attività, come ci siamo detti già più volte, di contrasto all'evasione, ma soprattutto di recupero dei crediti, attraverso le attività di accertamento.

E sottolineo, in conclusione, almeno sulla parte relativa al settore dei tributi, che un'altra nota degna di nota, mi sto ripetendo, è il fatto che nel 2019, pur essendo a disposizione del Comune, e così lo sarà anche per il 2020, la leva tributaria, si è fatta la scelta di mantenere invariata la pressione, almeno per quanto riguarda quei tributi dove è il Comune a stabilirne, appunto, l'entità della pressione. Sì, è vero che nel 2019 questo è successo perché abbiamo approvato il bilancio prima della finanziaria nazionale, però io mi sbilancio serenamente a dire che succederà anche nel 2020 per una scelta dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda invece gli altri settori a me affidati, parto con il settore culturale. Allora, preciso che questi settori, di cui sto per parlare, cioè cultura, sport e spettacolo, mi sono stati affidati relativamente di recente, tuttavia, sia per un interesse personale, sia per una certa collaborazione instaurata anche col precedente Assessore, diciamo che partivo non del tutto a digiuno nella materia e nel settore.

Per quanto riguarda il settore culturale, sicuramente c'è stato da parte dell'Amministrazione, già nelle linee programmatiche, poi tradotte nel DUP, un impegno a sostenere l'opera di promozione e valorizzazione del patrimonio, delle tradizioni storiche e culturali della comunità sestese; attività che

prosegue e che viene portata avanti anche attraverso una serie di attività economiche, cioè contributi elargiti alle associazioni culturali, non solo per questo scopo ma ovviamente anche per altri.

E mi dà anche lo spunto per dare l'ulteriore informazione relativa, appunto, all'attività svolta nel corso dell'anno, di revisione del regolamento per i contributi alle associazioni; attività che ha avuto gli effetti sperati, nel senso che comunque si è visto, nonostante le difficoltà iniziali, inizia a portare dei benefici in termini di organizzazione, in termini anche di omogeneizzazione di quelle che sono le pratiche portate avanti, sia nell'organizzazione delle attività culturali e di spettacolo, sia anche proprio in termini di documentazione prodotta nei rapporti tra associazioni e Comune.

Si portano avanti le attività che ormai da anni caratterizzano quella che è la vita culturale sestese, a partire dai più piccoli con monumenti aperti, riportato a Sestu ormai da anni, e che vede coinvolte anche le scolaresche.

Le attività di Casa Ofelia, un bene recuperato nella sua completezza, anche grazie all'annessione della parte relativa al giardino, e che viene sempre più utilizzata; stasera alle cinque c'era, per esempio, l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università della Terza Età, che è un altro degli elementi culturali, sta diventando uno degli elementi culturali più importante della nostra comunità perché vede una partecipazione crescente, non solo di anziani nel senso stretto, anzi ormai poi è difficile identificare le categorie anziani, vecchi, tutti si offendono; quindi, sono tutti giovani, non importa. L'Università della Terza Età è aperta comunque a una fascia di età oggettivamente giovane, perché comunque ci sono persone anche dai 40 anni in su, e che sta diventando una realtà molto importante. Penso che quest'anno le iscrizioni si aggireranno intorno alle 300 persone, quindi un risultato molto importante per la comunità, non per l'Amministrazione, non per l'Università in sé.

La biblioteca comunale, che comunque rimane un presidio culturale della comunità sestese, e anche in questo caso ha visto quest'anno un cambiamento molto importante, una figura storica della biblioteca comunale di Sestu, la direttrice Simonetta è andata in pensione e ho ritenuto, forse anche con qualche critica, però ho ritenuto fosse importante dare una continuità al servizio bibliotecario nel rapporto tra Comune come Ente Pubblico e biblioteca, anche in questo caso attivando le procedure necessarie per identificare e per assumere un dipendente del Comune, che sarà un direttivo culturale, e che, appunto, dovrà occuparsi della biblioteca, così come pure anche del settore culturale del Comune, in generale.

Tra gli obiettivi che c'eravamo posti, sicuramente il recupero del rapporto delle associazioni, incentivando e stimolando la cooperazione tra di esse; si può fare molto di più, lo sto benissimo, me ne rendo conto, però io faccio il possibile per cercare di mantenere buoni rapporti tra l'Ente e le associazioni, ma soprattutto anche per creare reti che siano poi positive anche dal punto di vista culturale tra le associazioni.

Per quanto riguarda invece le politiche giovanili, prosegue l'attività del centro giovani che, anzi, è intenzione dell'Amministrazione potenziare ulteriormente; i risultati stanno migliorando nel tempo, siamo partiti i primi anni con poche iscrizioni, poca frequentazione, si è arrivati lo scorso anno ad avere picchi di 60 ragazzi in una sera, e medie che vanno dai 30 ai 40, che sono numeri molto importanti, data anche quella che è la dislocazione fisica nel territorio del centro giovani, perché è un po' sacrificata, diciamo così, ma che comunque sta iniziando a portare risultati interessanti.

Ovviamente il settore giovanile dal punto di vista culturale è molto legato al settore sportivo, altro settore, appunto, nel quale si sta cercando di creare rapporti sempre più stretti tra Amministrazione e società, ma anche tra società tra di esse, spesso cercando una collaborazione, una cooperazione, che non è facile attivare, un po' perché a volte nascono contrasti, o piccole gelosie, normali nelle comunità, nelle società di tutti i tipi, ma che si cerca di superare, anche attraverso investimenti. In quest'anno infatti sono stati destinati investimenti per l'adeguamento dei locali della piscina comunale; è partita la progettazione del nuovo campo in erba, che sorgerà al posto dell'attuale campo nero; sono stati attivati anche dei finanziamenti per procedere, tra l'altro partirà a brevissimo, con l'isolamento della palestra di via Santi, usata prevalentemente dalla società di pallavolo Stella Azzurra, ma anche da altre società sportive. Abbiamo proceduto, come era doveroso fare, anche alla riomologazione dell'esistente campo in erba; e siamo sempre in rapporto con le società, pronti anche a

recepire quelle che sono le richieste. Io penso che a breve anche su altri stabili ci saranno interventi, e dovremo anche pensare al completamento di quei lavori e di quelle strutture, che invece nel tempo purtroppo non hanno trovato realizzazione; penso alla palestra di via Galilei, i cui lavori si sono interrotti più volte per vari motivi purtroppo, e speriamo arrivino al completamento; e penso anche alla famosa incompiuta di via Verdi, che io spero prima o poi si riesca a realizzare perché è necessaria per il tessuto sociale e sportivo sestese, che è veramente bisognoso di nuove strutture.

Capisco, dall'agitazione, che forse mi sto dilungando, quindi chiudo e lascio la parola agli altri Assessori.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Matteo Taccori.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Allora dieci minuti a testa, penso...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Va bene, possiamo continuare?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Grazie.

La parola all'Assessore all'urbanistica Massimiliano Bullita; dieci minuti, grazie.

ASSESSORE BULLITA

Allora, io vado in ordine di linea, così può essere anche seguito.

Per quanto riguarda la linea 4, controllo e sicurezza nel paese, ricorderete che poco tempo fa abbiamo deliberato la variante per quanto riguarda la Caserma, la variante della zona S; purtroppo abbiamo anche un obbligo, abbastanza antipatico perché ci farà perdere del tempo, che è quello della verifica di assoggettabilità a VAS, che ovviamente abbiamo già avviato, ha dei tempi di 90 giorni, noi cercheremo ovviamente di cercare di tagliare anche questi tempi.

Per quanto riguarda invece l'impianto di videosorveglianza, l'infrastrutturazione è completa, il server è già stato installato nel Comune, è tutto a posto, solo che ancora non abbiamo potuto procedere al collaudo perché manca la fornitura di energia elettrica nel ponte radio; quindi appena l'ENEL ci darà la fornitura, faremo il collaudo e potremo avviare anche l'impianto.

Per quanto riguarda la linea 6, viabilità e traffico urbano, abbiamo il piano urbano della mobilità sostenibile, che è nella stessa situazione della Caserma; stiamo andando a verifica di assoggettabilità a VAS, per cui appena avremo anche risolto questo passaggio, ovviamente dovremo adottarlo.

Stiamo per dare l'incarico per la redazione del piano del traffico, anche perché vorremmo affiancare sia il piano urbano della mobilità sostenibile, ma anche il piano del traffico alla variante al piano urbanistico, anche perché così riusciremo a creare un piano armonizzato, che sicuramente dirà le stesse cose, e non, come capita spesso, avere dei piani che da una parte dicono una cosa e dall'altra ne dicono l'opposto.

Abbiamo un ottimo stanziamento per quanto riguarda la gara della segnaletica, in tutto siamo riusciti a mettere quasi 200.000 euro, per cui a breve partirà la gara d'appalto, e ovviamente con queste risorse andremo a fare anche la sperimentazione delle zone 30; ovviamente verrà scelta poi la zona che meglio si addice a questo tipo di regolamentazione.

Per quanto riguarda invece in senso stretto la viabilità, abbiamo le nuove viabilità di via Monteverdi, in cui purtroppo stiamo scontando tutte le problematiche che ci sono state portate da un'impresa, che si è rivelata essere davvero poco seria, e che io mi sono permesso di dire che andrebbe cacciata a pedate; lo dico anche pubblicamente perché francamente di questa gente non se ne può più.

Stiamo avviando il completamento di via Verdi; e, cosa molto importante, abbiamo messo le risorse per poter fare l'acquisizione delle aree di sedime della via Mascagni, così si potrà poi procedere a progettazione, e poi eventualmente anche alla realizzazione. Questa è una cosa molto importante perché completa un anello che, in effetti, oggi è mancante; la via Mascagni è monca, e con questa operazione si potrà collegare finalmente alla via Verdi.

Ovviamente tutto il piano delle tangenziali verrà ripresentato nel piano urbanistico.

Per quanto riguarda invece i marciapiedi, stiamo procedendo, anzi le gare ormai sono state espletate, per cui avremo nuovi marciapiedi in via Andrea Costa, via San Rocco, via San Gemiliano, via Ottaviano Augusto, via Cagliari, e anche qualcuna che sicuramente sto dimenticando.

Per quanto riguarda la linea 7, trasformazione servizio trasporto pubblico, nuove soluzioni per la mobilità, c'è stata l'implementazione della linea Sestu – Policlinico; questa è una cosa che risale già a un po' di tempo fa. E la cosa a cui auspichiamo, ovviamente, è quella dell'estensione della rete di metropolitana leggera fino a Sestu.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, no, c'è poco da sorridere, se non sorridere per la contentezza, anche perché c'è stato un incontro pochissimo tempo fa in Comune, in cui si sono dettate le linee di progetto; per cui a breve verrà attivato un confronto serrato tra Città metropolitana, ARST e Comune di Sestu per verificare il tracciato, perché comunque c'è la speranza che con i nuovi finanziamenti riusciamo a fare quantomeno la tratta Policlinico – Sestu. Poi il sogno sarebbe arrivare fino all'aeroporto, ma veramente le cose vanno per step.

Per quanto riguarda la linea 8, miglioramento estetico del paese, sono state realizzate diverse opere, tra cui una piazza, un parco; abbiamo, tra l'altro, tra le cose che sogniamo di realizzare, che, se il Demanio una volta per tutte si decidesse a cedercela, nella nostra ambizione c'è quella di realizzare anche il parco di via Piave, perché è un'area che sta al centro del paese, chiaramente darebbe risposte a tantissime persone che hanno il desiderio di andare a fare la passeggiata, di stazionare, ma anche a coloro che magari devono farsi la corsetta.

Per quanto riguarda la linea 10, ovviamente, non vi sto dicendo tutto altrimenti dieci minuti volano. Per quanto riguarda la linea 10, efficientamento energetico delle strutture pubbliche, un piano di azione per l'energia sostenibile, in effetti il Comune di Sestu non ha mai avuto un PAES, e oggi sarebbe anche anacronistico perché ormai non dà più nessun tipo di vantaggio; quello che invece dovremo fare, e siamo partiti con questo, è il piano delle strutture pubbliche, ovvero creare tutti i libretti delle strutture. Cosa che noi non abbiamo, basti pensare che delle strutture pubbliche non avevamo neppure l'accatastamento; quindi da lì stiamo partendo, ovvio poi ci saranno dei vari step che ci porteranno finalmente a capire la consistenza dei nostri edifici pubblici dal punto di vista energetico, per poter procedere anche all'efficientamento.

Per quanto riguarda invece l'illuminazione pubblica, abbiamo già completato l'esistente, siamo alla fase di qualche correttivo, tanti li abbiamo già fatti; ricordo, per esempio, c'era un problema sulla lottizzazione Dedalo, qualcosa sul Villaggio Ateneo, qualche strada interna tipo via Piave dove sono state sostituite le lampade, proprio perché non era sufficiente; quindi evidentemente i calcoli avevano dato qualche indicazione errata.

Stiamo pensando invece all'estensione della rete, che parte immediatamente, tant'è che c'è stata una delibera pochi giorni fa, che è quella praticamente sulla Strada statale 131, che partirà immediatamente perché il progetto è esecutivo, e quindi possiamo realizzarlo immediatamente, ma poi abbiamo inserito all'interno anche tutta un'altra serie di opere, che sono alcune piazze che oggi risultano totalmente al buio, tipo piazza Caduti di Nassirya, o piazza Baden Powell, la via Porrino che va completata perché è realizzata la rete di illuminazione pubblica solo a metà, la via Costa nel tratto iniziale, la Strada provinciale per Ussana, eccetera, eccetera.

Ovviamente una delle altre priorità è quella di riassumere al patrimonio comunale quella che oggi è proprietà di ENEL Sole, e su quella rete abbiamo tantissimi problemi, tant'è che anche nella

richiesta di finanziamento avrete notato che c'erano 200.000 euro per la realizzazione delle reti per quanto riguarda la via Scipione e la via Giulio Cesare.

Per quanto riguarda invece la via Cagliari, l'ENEL ha già provveduto alla separazione delle reti, per cui niente di improbabile che a breve inizierà la trattativa proprio per potercela prendere ed efficientare, ovviamente.

È chiaro che poi anche all'interno del piano urbanistico comunale dovremo trattare, in questa variante che porteremo avanti, con una certa attenzione sia la bioedilizia che l'efficienza energetica degli edifici; è chiaro che dovremo spingere l'asticella in alto, cercheremo di trovare tutti gli strumenti, i bonus che già esistono per poter dare possibilità a chi vuole realizzare una casa con impatto zero, quindi a energia zero, che abbia anche la possibilità di avere un premio. La premialità oggi, per esempio, è al 5 per cento per quanto riguarda la bioedilizia, ma ovviamente si potranno studiare anche ulteriori incentivazioni.

Per quanto riguarda la linea 22, che riguarda prettamente l'urbanistica, riguardo al piano particolareggiato del centro storico, è andato in Regione, è stata fatta tutta la disamina da parte dell'istruttore tecnico regionale; sono pervenute le osservazioni da parte della Regione, sono pervenute anche diverse osservazioni da parte dei cittadini, sono quasi una ventina. È stato fatto un incontro propedeutico in Regione, con l'istruttore che ha redatto, appunto, l'istruttoria del piano particolareggiato, dove sono state superate tutta una serie di osservazioni che nascevano anche da una lettura non facile delle norme d'attuazione; quindi, in buona sostanza, su molte osservazioni si tratta semplicemente di esplicitare meglio i concetti nell'ambito delle norme di attuazione. Puntiamo, se tutto va bene, entro la fine di ottobre, i primi di novembre di avere i correttivi apportati, e dopo di che ovviamente dovremo andare all'adozione definitiva.

Per quanto riguarda invece il discorso idrogeologico, abbiamo la moderazione bidimensionale, di cui peraltro abbiamo anche visto in assemblea pubblica il contenuto; l'ufficio tecnico sta redigendo la delibera, per cui a breve potremo portarla in Commissione e poi in Consiglio.

Del piano urbanistico armonizzato ho già parlato, non mi dilungo oltre; praticamente dovremo realizzare questa variante, riassumendo all'interno tutta un'altra serie di regolamenti e di piani, in modo tale che un domani lasciando uno strumento efficiente e non uno strumento che invece fa a pugni con tutto il resto.

Per quanto concerne il collegamento con i quartieri periferici, si è fatto già tanto all'interno del Villaggio Ateneo; c'è il progetto adesso per quanto riguarda il collegamento anche sulle via Monserrato, che è il famoso allargamento di cui tanto si è parlato e fino a oggi purtroppo non è stato ancora possibile procedere.

Per quanto riguarda Cortexandra, abbiamo inserito una viabilità nuova, sfruttando una proposta di lottizzazione, che è stata approvata da questo Consiglio comunale circa due mesi e mezzo, tre mesi fa; e quindi quella è stata già un'opera di avvicinamento. È chiaro che la trattativa, anche con la RAI, per poter collegare tra di loro le due lottizzazioni, che stanno a Cortexandra, potrebbe migliorare ulteriormente la situazione. Quindi, c'è un progetto anche di fare un collegamento fisico, seppur oggi anche con viabilità sterrata viene già utilizzata, però è chiaro che in inverno ci sono grossissimi problemi a utilizzarla.

Per quanto riguarda il quartiere Dedalo, si stanno individuando nuovi parcheggi, perché sappiamo qual è la carenza e la penuria di parcheggi, e soprattutto era stata una viabilità pedonale all'interno del progetto, che adesso sta andando in appalto, che praticamente è la scaletta che consente di arrivare nella via più alta, la via Berlino, praticamente partendo dalla zona dove oggi c'è vico Bruxelles, partendo dal vico Bruxelles, è contemplata all'interno del progetto la realizzazione di una scalinata, che consente, quindi, di parcheggiare nella parte bassa, dove verranno realizzati altri parcheggi, e poter raggiungere la propria abitazione a piedi. Questo ovviamente è molto valido anche quando le persone, perché ovviamente le lamentele sono tante, che abitano proprio nella via Berlino, vengono visitate da amici e parenti; molto spesso arrivano lì, non c'è un parcheggio. È un dramma. Quindi la possibilità di avere aree parcheggio nella parte bassa e poi raggiungere a piedi l'abitazione con un passaggio....

PRESIDENTE

Chiedo scusa, Assessore.

ASSESSORE BULLITA

Sì, sto finendo.

... non eccessivamente lungo, ovviamente sarà un qualcosa che...

PRESIDENTE

La ringrazio.

Si avvii alla conclusione; grazie.

ASSESSORE BULLITA

Sì.

Sarà un qualcosa che sicuramente sarà gradito, peraltro è stato anche richiesto.

Per quanto riguarda invece la viabilità dell'Ateneo, il nuovo svincolo è da migliorare, e questo comunque ce lo siamo detti in tutte le salse, ma poi sarà più precisa anche l'Assessore Lia Sechi riguardo alla perizia di variante, e ovviamente sarà da illuminare meglio perché a oggi è ancora abbastanza carente.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore e Vice Sindaco Bullita.

La parola all'Assessore ai lavori pubblici, Lia Sechi.

ASSESSORA SECHI

Allora, cercherò di essere più veloce possibile, perché le cose da dire sono tante.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ora, Assessorato all'ambiente, pubblica istruzione, manutenzioni, servizi tecnologici e lavori pubblici.

Iniziamo con la salvaguardia e l'ambiente. Uno degli obiettivi che avevamo all'interno del DUP era quello di innalzare la quota di percentuale di differenziata, che adesso si attesta quasi al 77 per cento, con una media che si aggira dall'inizio dell'anno dal 75 per cento in su; quindi rispetto al 70 per cento che avevamo all'inizio, la situazione è migliorata, anche perché sono state messe in campo diverse azioni, che sono sempre presenti all'interno del DUP, tra cui un maggior controllo da parte anche... con il supporto della Compagnia Barracellare, tant'è che sono state fatte una quantità notevole di sanzioni sulle discariche che sono state verificate, appunto, e trovati i colpevoli.

Per quanto riguarda anche il potenziamento della sensibilizzazione al tema ambientale, sono state coinvolte le scuole con dei progetti gli scorsi anni, che sono stati anche premiati al Festival del cinema; gli interventi che stiamo predisponendo adesso, che riguardano anche la riqualificazione di zone del nostro paese, e la sensibilizzazione maggiore per i cittadini. Tutto questo insieme ci sta consentendo di portare più in alto quella che è, appunto, la quota percentuale, e miriamo veramente ad arrivare all'80 per cento, che è la quota per cui la Regione indica le premialità per il Comune, tra cui l'abbattimento del costo di smaltimento dei rifiuti.

Un punto su cui stiamo lavorando molto è la questione delle diverse piattaforme verso cui conferire; sappiamo tutti che il Tecnocasic purtroppo è carente sotto certi punti di vista, perché è una struttura abbastanza anziana, e quindi puntualmente deve essere portata a manutenzione, e in quel momento vengono chiusi i conferimenti. Per cui stiamo predisponendo delle convenzioni con altre piattaforme per poter conferire la plastica dura, piuttosto che legno, in modo da alleggerire quello che è il conferimento al Tecnocasic.

Questo per quanto riguarda il settore ambiente. Cerco di correre un pò di più.

Allora, interventi su aree a rischio idrogeologico, altro settore che mi compete. Ne ha già parlato Massimiliano della motivazione del rischio idrogeologico sul rio Su Pardu; quindi, la realizzazione di quella che è una trincea drenante, però fino adesso sono state potenziate alcune criticità, sono state migliorate alcune criticità potenziando quelli che sono gli argini di due zone, noi li abbiamo chiamato gli interventi Rio 1 e Rio 2, perché riguardano la zona HI4 dove sono stati innalzati i margini dei nostri rii, per un intervento di circa 300.000 euro complessivi, qualcosa in meno o qualcosa in più; adesso l'importo esatto non me lo ricordo.

In più siamo andati avanti in quella che è la manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua; sono iniziati i lavori con un finanziamento che avevamo chiesto alla Regione, che c'è stato concesso, per più di 200.000 euro. Per cui stiamo intervenendo su quella che è la pulizia dell'alveo del fiume per fare in modo che non ci siano detriti che scorrono.

Patrimonio infrastrutturale. Allora programmazione dei lavori pubblici, ce n'è da dire. Siamo riusciti a programmare, con un utilizzo dell'avanzo, diverse opere pubbliche che sono state portate avanti e terminate; un esempio può essere, l'ha citata anche Massimiliano, la questione di via Bruxelles, che è stata conclusa e asfaltata, adesso si proseguirà con l'appalto, che è stato aggiudicato per il proseguimento del muro di contenimento; quindi anche la chiusura della viabilità.

Altri interventi su via San Gemiliano, su cui abbiamo realizzato una nuova rete di fognature di acque bianche per il drenaggio delle acque in caso di pioggia.

Sempre all'interno del DUP si citava il completamento d'Ateneo e la realizzazione della rotatoria, che è stata mandata avanti come progetto, di cui ne ho parlato anche prima.

All'interno sempre della programmazione si parlava di calendarizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria, perché non dimentichiamoci che è fondamentale mantenere in efficienza quello che già abbiamo, prima ancora di programmare quelli che sono gli interventi straordinari alle grandi opere. Per cui si è andati avanti con l'appalto di manutenzione, di cui abbiamo parlato prima, degli edifici pubblici, con 280.000 euro per due anni, che consentiranno alla ditta di intervenire prontamente su tutti quelli che possono essere i problemi che si verificano all'interno degli edifici comunali, anche le piccole manutenzioni, ad esempio una porta che necessita di essere riparata, piuttosto che un rubinetto, e così via. In questo modo si può intervenire prontamente, a differenza di come accadeva prima, che era tutto in capo ai nostri operai che non riuscivano a stare dietro a quelle che erano le richieste.

Stessa cosa per le strade, in cui inizialmente per la manutenzione ordinaria delle strade abbiamo realizzato un progetto pilota, con un importo di 30.000 euro, che serviva per tappare le buche in emergenza; visto che è andata abbastanza bene, si è proceduto con un appalto, le cui buste sono state aperte, o sono in via di apertura in questo momento, per 190.000 euro per due anni, pronto intervento sulle buche stradali.

Impianti sportivi, mi sembra siano già stati citati alcuni impianti sportivi, uno fra tutti la palestra di via Dante, che è stata riportata al 2019 in quanto aveva delle grossissime criticità; è una palestra che viene utilizzata anche dalle società sportive, ma prevalentemente viene utilizzata all'interno della scuola media, e aveva proprio bisogno di essere riportata e rimessa a norma. E quello è uno degli interventi a cui tengo di più perché mi è piaciuto tanto come è venuto il lavoro finale.

La palestra di via Gagarin, che purtroppo ha subito una battuta d'arresto in quanto la ditta, che si era aggiudicata l'appalto, è fallita e, quindi, si è dovuti tornare indietro; adesso siamo nella fase di progettazione, perché chiaramente i progetti, una volta che passano gli anni, vanno adeguati. Quindi stiamo per approvare un esecutivo su quello che è l'aggiornamento del progetto, sperando di riuscire ad appaltarlo entro l'anno.

Il campo di via Bologna, che è stato inserito anche nella programmazione, ne ha parlato anche la Sindaca a proposito del finanziamento richiesto con Invitalia.

Il campo di Corso Italia cui abbiamo approvato il progetto preliminare. E la palestra di via Santi, di cui i lavori inizieranno e dovranno iniziare entro il mese d'ottobre; anche lì è stato già aggiudicato il rifacimento della copertura.

Rifacimento del manto d'uso per strade urbane. Abbiamo già detto che c'è la manutenzione ordinaria; siamo intervenuti anche con interventi di manutenzione straordinaria, tra cui il rifacimento del manto d'usura per un importo di 700.000 euro e passa.

Più un appalto che partirà a breve, che è in fase di aggiudicazione, per il rifacimento del manto d'usura di altre strade di viabilità interna, tra cui via Dettori, via Gramsci e in altre viabilità, sempre di questa zona, vicina al Comune.

Manutenzione uffici pubblici: nella manutenzione straordinaria degli edifici pubblici ci sono dentro anche le scuole; siccome ho anche l'Assessorato alla pubblica istruzione, ovviamente le scuole hanno necessità di essere accompagnate e di essere affiancate dall'Amministrazione comunale, sia per quanto riguarda quella che è la progettazione delle lavorazioni, dei progetti scolastici e l'accompagnamento dei bambini, sia per quanto riguarda la manutenzione ordinaria che straordinaria. E sono stati spesi all'interno delle scuole 2.600.000 euro per manutenzioni straordinarie, quindi rifacimento e sostituzione degli infissi, sostituzioni di coperture, rifacimento di bagni, altri interventi che sono stati fatti su tutti i plessi scolastici.

Credo di avervi detto tutto. Mi riallaccio, perché penso che poi alla fine se si parla di DUP, si debba parlare anche di programmazione di opere pubbliche, anche a un altro documento contenuto all'interno del DUP, che è il programma triennale dei lavori pubblici, che è del 2020/2022. Già ne ha citato la Sindaca, parte di queste opere, il quale finanziamento è stato richiesto al Ministero, sono state inserite nel programma triennale, perché? Solitamente quando danno i finanziamenti, richiedono che le opere siano inserite all'interno del piano triennale; non sempre è facile fare quest'operazione, perché ti può arrivare il finanziamento e non puoi avere il tempo tecnico per inserirle. Per cui alcune di queste le abbiamo già inserite, anche perché qualora non dovessero arrivare i finanziamenti, tant'è che le opere sono state inserite nell'annualità 2021, qualora non dovessero arrivare i finanziamenti, noi le somme a disposizione come avanzo di amministrazione le abbiamo già. Per cui si slittano le somme e si utilizza l'avanzo di amministrazione del 2020.

Le opere inserite sono i lavori di sistemazione idraulica del Rio Sestu, 800.000 euro, che sono un finanziamento regionale che, appunto, servirà per migliorare quelli che sono gli argini, e il fondo del Rio Sestu, proseguendo quella lavorazione che è stata fatta adiacente... quindi si proseguirà verso su.

La sistemazione funzionale della strada Sa Cantonera, per un milione e mezzo. Sistemazione funzionale del campo sportivo di corso Italia; l'abbiamo già detto, 500.000 euro. La realizzazione della rete fognaria Su Moriscau, 350.000 euro. I lavori per la realizzazione di un collettore fognario per le acque nere Sestu – Elmas, sempre Su Moriscau, 350.000 euro. I lavori per la sistemazione dei conduttori fognari per lo smaltimento delle acque piovane, tra cui in via Tripoli e in via Palermo, un tratto di via Vittorio Veneto, che va più o meno all'altezza della chiesa, altri 350.000 euro.

Sono stata veloce. Grazie.

PRESIDENTE

Ci ha fatto risparmiare anche qualche minuto. Grazie, Assessora.

Passiamo la parola all'Assessore alla sanità Eliseo Zanda; prego, sempre dieci minuti.

ASSESSORE ZANDA

Allora, non saprei neanche come impostarla sinceramente, perché è così breve il tempo che mi viene assegnato in un settore così delicato.

Io voglio riportare all'attenzione del Consiglio comunale un aspetto che per anni l'Assessorato si è trascinato, ma non solo, anche il mio predecessore e i predecessori, che sono i cosiddetti pagamenti dei contributi, sussidi e previdenze. È un problema che purtroppo portava alla lamentela dei cittadini, perché questi ritardi effettivamente c'erano.

Finalmente posso dire oggi in Consiglio comunale, che tutti i sussidi, in particolari quelli delle leggi di settore, parlo della 162 del 98, della Legge regionale 20, della Legge 11/85 nefropatici, della

Legge 27 Talassemici, e così tutti gli altri, i progetti Ritornare a casa, che puntualmente e mensilmente vengono liquidati.

Una cosa chiara che non succedeva mai, allora l'Assessorato, insieme alla Responsabile, ha cercato di individuare la modalità per riuscire ad arrivare a liquidare puntualmente i cosiddetti sussidi, le cosiddette provvidenze, o i cosiddetti contributi per competenza.

Questo devo dire che è in linea, al DUP, alla 17, perché devo dire che la programmazione della missione 12, chi la conosce, è così consolidata che funziona, sembra quasi alla perfezione, ma non perché l'Assessore è bravo, di competenza; perché è stato strutturato in uffici competenti, sono stati strutturati in modo tale ognuno debba seguire con puntualità quello che gli è stato assegnato.

L'Assessore, la Responsabile non vuole sentire niente, nel senso giustificazioni che non siano così gravi da far ritardare i compiti a ciascuno assegnati.

Un problema che voglio ancora portare all'attenzione del Consiglio, io ho fatto fare una stampa dalla Responsabile, dalla dottoressa Licheri, la stampa del PEG in uscita del 2018 per quanto riguarda la missione 12; all'interno di essa ci sono i vari programmi, e sono da uno a nove, e quindi devo dire che effettivamente al 30/09 siamo riusciti, tra le previsioni definitive e gli impegni assunti, superano l'80 per cento.

Devo dire che al 30/09 un risultato del genere significa che al 31/12 la missione 12 è in grado di dire che supera abbondantemente forse anche il 90 – 92 per cento; impossibile arrivare al 100 perché sarebbe un risultato forse storico, però significa che effettivamente la macchina è così organizzata, e ne devo dare atto, e devo anche ringraziare tutti i componenti del lavoro che svolgono.

Detto questo, devo dire che in base alla programmazione dei Servizi sociali, che conosciamo, l'ho detto prima, già consolidata, posso dire e affermare che siamo con la linea 17 del DUP nel pieno rispetto e corrispondente a quanto indicato nel documento, sia come indirizzi che obiettivi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Passiamo la parola all'Assessore Laura Petronio; prego.

ASSESSORA PETRONIO

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente.

L'Assessorato al commercio, nonostante l'impossibilità legislativa di procedere a misura di sostegno dirette nel commercio, ha subito iniziato un'opera di sensibilizzazione dei titolari che operano nel tessuto urbano con diversi incontri, che ancora avvengono affinché si rivitalizzi il settore, sempre più colpito dalla crisi e dai grossi centri commerciali.

Le passeggiate organizzate nelle varie vie, coinvolgendolo le varie attività produttive, commerciali e artigianali, ma anche hobbisti, hanno avuto un buon riscontro, e si conta di proseguire con altri eventi.

In questi anni abbiamo interagito con diverse attività desiderose di incrementare la loro possibilità di lavoro, favorendo la possibilità di aprirsi all'esterno, e così che oggi ci sono diversi gazebo che oltre ad essere una risorsa per le attività, ravvivano anche le nostre piazze e vie.

In questi giorni stiamo lavorando con ANCI e Confcommercio per organizzare un incontro pubblico per la rinascita dei centri urbani, a cui parteciperà la dottoressa Puddu.

Stiamo inoltre lavorando all'organizzazione di un incontro con la fondazione ... Sardegna; avevamo inoltre in programmazione di fare i corsi di potatura, ma non abbiamo avuto riscontro dall'ente preposto.

Recentemente abbiamo organizzato un incontro con i funzionari di ARGEA per seguire l'andamento delle richieste di risarcimento delle varie calamità; e in quell'occasione è stata richiesta ulteriore documentazione, poi regolarmente fornita. Per cui ritengo che a breve arriverà la liquidazione delle somme.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Petronio.

Passiamo la parola all'Assessore Antonio Argiolas; prego.

ASSESSORE ARGIOLAS

Grazie, Presidente.

Io sarò molto breve perché, giustamente, come voi ben sapete, io sono entrato proprio tre mesi fa, e quindi vorrei partire così, vorrei ringraziare tutti gli uffici che si sono impegnati per fare questo lavoro, anche a chi mi precedeva.

Il servizio di manutenzione sul verde pubblico... per 25 mesi, al netto 632.000,99 euro; questo è il triennale. Per ogni anno una somma all'incirca di 200.000 euro per il verde pubblico.

Abbiamo già fatto efficientamento, diverse azioni, tipo le piazze, in via Gorizia abbiamo piantumato un po' di fiori; si sta facendo un po' di lavori.

Poi, anche già da quando ero Consigliere, avevo sempre detto che il Rio Matzeu avrebbe bisogno di tagliare le erbacce per le zanzare; anche questo sarà fatto in tempo giusto, prima che arrivi l'estate.

Poi ponte Mazzoni, poi, abbiamo iniziato anche i tagli delle piante.

E poi io ho riesumato proprio qualcosina non ho altro da dire; ecco perché vi ho detto che ero breve.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Abbiamo illustrato, più o meno... ha chiesto la parola la Sindaca; prego.

SINDACA

Sì, anch'io brevemente per quanto per competenza mi compete per i settori dell'Amministrazione, quindi affari generali, controllo e sicurezza del paese, e la trasformazione del servizio di trasporto pubblico, le nuove soluzioni per la mobilità, e il personale.

Per quanto riguarda la linea 1 e obiettivo 2, l'implementazione del sito istituzionale. Il sito istituzionale è pronto, è stato completamente adeguato a quelle che sono le richieste del Ministero, ed entro l'anno partirà; però è già pronto, stiamo semplicemente aspettando di riempirlo di contenuti, con l'aiuto di tutti i settori, in modo tale che possa partire. Entro l'anno comunque parte.

Per quanto riguarda il controllo e la sicurezza del paese, per la protezione civile, nella prima parte, nei primi sette mesi dell'anno abbiamo acquistato due pannelli, il cosiddetto tetra alert, che in questi giorni verrà installato; abbiamo iniziato con quattro pannelli, che verranno messi all'inizio delle strade principali, e quindi via Monserrato, via Cagliari, via San Gemiliano, e una qui in via Gorizia per essere ben visibile per tutti i cittadini. Questo è un ulteriore... voi sapete bene che quando ci sono fenomeni temporaleschi, che causano disagio, ci viene sempre detto: "Ma non si può pubblicare nel sito perché molti non accedono, non possono accedere, non sono in grado di accedere ai social, o al sito", così abbiamo pensato di rendere visibile anche a tutta le persone che camminano per il nostro paese, anche a piedi; quindi gli anziani, che sono quelli che molto spesso non riescono ad essere raggiunti dai social. Vedrete nei prossimi giorni l'installazione di questi pannelli,

per quanto riguarda invece la riduzione dei danneggiamenti della proprietà pubblica, quindi la linea strategica 4, obiettivo 1, è terminata l'installazione delle 40 telecamere, e si sta procedendo all'installazione della centralina, che dovrà guidare e monitorare tutta l'operazione di controllo.

Per quanto riguarda la Caserma non mi dilungo perché ho già detto che appena avremo... verrà modificata l'assoggettabilità a VAS, firmerò l'accordo, e si andrà a bando per i lavori.

Per quanto riguarda invece l'estensione della rete di mobilità ad area vasta, la linea strategica 7, obiettivo 1, l'ha già accennato l'Assessore Bullita; come ha detto la Consigliera Crisponi prima, ha ricordato la Consigliera Crisponi l'abbiamo inserito nel finanziamento richiesto al Ministero per la

Città metropolitana, però non ci siamo fermati a quello e stiamo anche interloquendo con la Regione per avere dei finanziamenti comunitari. Abbiamo fatto un incontro preliminare con Regione, ARST e Comune di Sestu; la Regione ci ha inoltrato la richiesta di mettere i nostri uffici tecnici a disposizione, ci hanno già mandato una carta dove ipotizzano alcuni percorsi, anche all'interno del Comune, quindi dal Policlinico sino all'ingresso, sino alla via Monserrato, e poi ipotizzano anche altri itinerari dentro Sestu.

Ci siamo già incontrati, adesso durante questo mese si procederà con le interlocuzioni tra il Comune e ARST; e poi la Regione ci ha detto essere pronta a mettere nella nuova finanziaria la progettazione, 8 milioni per la progettazione del tratto Policlinico...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, sono già disponibili, quindi metteranno nella finanziaria di quest'anno gli 8 milioni per iniziare la progettazione. Quindi, credo che si stia comunque concretizzando.

Sono lavori lunghi, sappiamo che anche tutti gli altri tratti sono durati anni, se non decenni; però se mai si inizia, mai porteranno la metropolitana leggera a Sestu.

Per quanto riguarda invece il fabbisogno, quindi il personale, nei primi sette mesi abbiamo avuto l'ingresso nel nostro Comune di un istruttore amministrativo contabile a tempo pieno, un istruttore direttivo a tempo pieno, un'agente di polizia locale; questo era uno degli obiettivi che ci siamo posti e che abbiamo raggiunto. Oltretutto un altro agente di polizia locale è previsto per il 2020, con un altro istruttore direttivo tecnico a tempo pieno, un istruttore amministrativo contabile, e un istruttore direttivo; quindi sono due istruttori direttivi.

Sapete bene che adesso, anche con le continue variazioni... di turnover non è facile; quindi con le nuove modalità di pensionamento, quota 100, non è facile prevedere quale sarà il turnover, però abbiamo fatto un piano in base anche... quindi l'ufficio è stato abbastanza accurato nel fare delle ipotesi, che possono essere abbastanza reali e veritiere.

Quindi, contiamo all'inizio dell'anno prossimo di avere due istruttori tecnici, l'amministrativo e un altro agente di polizia locale; e questo, secondo me, è molto importante perché, come tutti sapete, dall'inizio dell'anno è arrivato anche un altro comandante, avendo anche due nuovi agenti sicuramente riusciremo a svolgere anche il servizio di polizia locale in modo efficace.

PRESIDENTE

Grazie, signora Sindaca.

Prego, Assessore.

ASSESSORE BULLITA

No, la precisazione è questa: in effetti mi sono reso conto che forse ho detto una cavolata prima quando ha accennato all'incontro, che forse ho detto: Comune, Città metropolitana e ARST; no, era Comune, Regione e ARST. Giusto per essere puntuali e precisi.

Mi sono reso conto adesso che forse avevo sbagliato.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Allora, mi sembra che tutti gli Assessori hanno illustrato i loro oggetti. Passiamo al dibattito, chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Crispini.

CONSIGLIERA CRISPONI

Ringrazio intanto gli Assessori per gli interventi fatti e per come hanno enunciato un po' tutte le attività, che riguardano l'ultimo anno di amministrazione; vi ringrazio per la disponibilità, ma sono in completo disaccordo rispetto a tutta una serie di cose che sono state dette.

Parto dall'ultima, proprio quella di cui ha accennato il Vice Sindaco Bullita e ha parlato anche la Sindaca, questo fantomatico incontro fra il Comune di Sestu, l'ARST e la Regione, perché io

quando parlo di incontro, io posso incontrare anche qualcuno all'aeroporto, parlare del raddoppio delle piste e dell'attivazione del nuovo radar, però questo non vuol dire che io sto facendo qualcosa di concreto rispetto a quello che deve essere fatto; cioè l'incontro si fa istituzionale, con le persone che hanno titolo per farlo.

Sottolineo che l'ente che ha la competenza su un'eventuale realizzazione della metropolitana nel tratto Policlinico – Sestu e Sestu eventualmente anche Sestu aeroporto, è la Città metropolitana, che è completamente all'oscuro di tutto questo, che non sa su quali risorse ci si basi, perché giustamente ha detto prima l'Assessore Bullita che verranno messe in finanziaria; vedremo se verranno messi in finanziaria 50 milioni di euro per quest'opera...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Otto milioni per la progettazione? Io non lo so se verranno messi e soprattutto se verranno spesi; ad oggi non c'è un euro. Quindi finché non c'è un euro allocato alla voce progettazioni, tutto quello che viene fatto è fumo, nient'altro, perché le progettazioni e gli studi si possono fare quando c'è un bilancio approvato, con un capitolo di spesa apposito. Fino ad allora è soltanto chiacchiera, che ha un profumo – lo voglio chiamare profumo – pre-elettorale abbastanza pesante e riconoscibile.

Allora, siccome non si prendono in giro i cittadini, non bisogna prenderli in giro; non è vero, ad oggi, che ci sono stanziare risorse, e che quindi c'è in atto una qualsivoglia progettazione. Non è vero, non ci sono. La Città metropolitana non ne sa niente; l'ARST voglio sapere chi è che è venuto e a quale titolo; e della Regione chi è che ha parlato e a quale titolo.

Questo va detto, perché altrimenti qua stiamo parlando di incontri fra amici per me, e niente di più, e fra amici compiacenti, voglio aggiungere.

Riparto dal principio, l'Assessore... ma io spero che ci siano delle sorprese, io però le sorprese le voglio vedere quando una persona, che tutti gli anni proponeva 50 milioni di emendamento alla finanziaria regionale per questa opera, metterà finalmente quest'anno in finanziaria regionale 50 milioni di euro; non 8, 50 come chiedeva, altrimenti stiamo dicendo delle cose che lasciano il tempo che trovano, e che fra un anno possono essere tranquillamente disattese, tanto finché vengano fatte le cose, si liberano gli spazi e tutto il resto, ce ne passa di tempo. Quindi, voglio dire, siamo abituati alla propaganda che parte da lontano.

La parte economica e finanziaria, Assessore Taccori, lei è sempre squisito nel modo di esporre, garbato e chiaro, però veramente io sono stanca di vedere persone che si intestano il lavoro degli uffici; persone che si intestano obiettivi che sono gli obiettivi della finanza pubblica; risultati che dipendono semplicemente da un cambio di paradigma nella gestione della finanza locale. Quindi, non si può dire: abbiamo razionalizzato, abbiamo cambiato la programmazione; no, è un obbligo di legge, dal 2015 è cambiato. Tutto lì, niente di più, perché questo sarà il quarto anno che chiedo cosa è stato fatto della famosa razionalizzazione della gestione dei tributi; e forse qualcosa sta patendo adesso, in quattro anni in cui tutti gli anni, quando al bilancio di previsione, al rendiconto, quando si va a fare la verifica dello stato di attuazione del programma, io sento parlare di cose che verranno realizzate, o che sono state realizzate perché è obbligo di legge, come le assunzioni.

Ma che senso ha dire: "Abbiamo assunto, abbiamo fatto i concorsi", ragazzi, si sono liberati i posti perché qualcuno è andato in pensione, non perché siete stati più bravi degli altri, e perché si sono allentati anche i limiti della spesa pubblica riguardo alla spesa di personale; cioè non possiamo raccontarci delle favole, almeno fra di noi in Consiglio comunale dobbiamo essere obiettivi e onesti, perché non è un risultato assumere qualcuno e fare il concorso; quella è una gestione degli uffici che hanno l'obbligo di occupare i posti che vengono liberati, e che diventano vacanti perché qualcuno è andato in pensione.

Abbate pazienza, ma che obiettivo è? È come dire che io come obiettivo di mamma do da mangiare ai miei figli; accidenti, l'ho fatta l'impresa, è il minimo sindacale, ragazzi. È come dire che alla mensa danno da mangiare ai miei figli, e io dico "che brava che sono che li mando alla mensa". Non so che dire, veramente.

Cultura e spettacolo, Assessore, veramente lei ci ha fatto approvare a tempo di record e con una forzatura dei lavori del Consiglio un regolamento dell'erogazione dei contributi, dicendo che l'avremo ripreso in mano per accogliere una serie di modifiche, che anche lei ha ritenuto valide come proposta, entro la fine dell'anno; invece mi pare di capire che tutto quello resterà lettera morta, intanto quel regolamento è servito semplicemente per erogare contributi un pochino a pioggia alle associazioni che, mi dispiace dire, si parla di cultura, ma noi a Sestu stiamo facendo solo ed esclusivamente folklore. Ed è anche una bella cosa, ma che, ripeto, perché lo dico tutti gli anni, che un Comune come Sestu riduca l'offerta culturale al folklore è una cosa abbastanza triste, perché questo è un Comune di 20.000 abitanti, alle porte di Cagliari, con l'Università a due passi, che potrebbe fare molto di più e molto meglio.

In tutte le opere pubbliche che sono state elencate non si è fatto cenno alla biblioteca comunale, ai lavori della via Donizetti, che quelli sì sono una priorità; non la Caserma dei Carabinieri, che ci costa un sacco di soldi e che ci verrà risarcita chissà quando, con 70.000 euro l'anno di canone. Ci mancherebbe che non ci paghino neanche il canone, voglio dire...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ah, 59, avevo capito 70.000; mi ero anche sbagliata in eccesso.

Quindi, non abbiamo sentito dire una parola su quello; niente, assolutamente.

Si è parlato, l'Assessore Argiolas ha parlato brevemente dei lavori che si fanno nelle strade di campagna e del verde pubblico. Le strade di campagna sono completamente abbandonate; io, ahimè, abito in campagna, e la mia strada, quella che vi segnalo ogni volta, ha ancora un taglio laterale che non permette la circolazione delle auto nel doppio senso; quando un'auto sta salendo, quella che c'è in alto deve fermarsi e viceversa. Stamattina un'auto ha incrociato una betoniera...!! e quest'auto ha rischiato moltissimo facendo la retromarcia. E adesso abbiamo ancora le strade asciutte, ci possiamo immaginare cosa potrebbe capitare quando piove; parlo della mia che conosco meglio, ma posso parlare di tantissime altre dell'agro di Sestu, che versano nelle stesse condizioni, aspettando il famoso appalto che finalmente gestirà in maniera integrata e per una durata più lunga nel tempo le manutenzioni.

Sono contenta che si faccia, si può fare perché abbiamo più soldi, perché abbiamo più trasferimenti, perché possiamo spendere di più, perché possiamo usare per le opere pubbliche quello che c'è nell'avanzo di amministrazione, che con la famosa sentenza della Corte Costituzionale di due anni fa ha concesso ai Comuni molte più risorse; quindi stiamo facendo quello che per fortuna c'è consentito fare.

Ma nel frattempo cosa vogliamo fare? Vogliamo lasciare tutto nello stato di abbandono perché stiamo aspettando di aggiudicare un appalto? Io spero che qualcosa la facciate prima, perché finora sono mesi che le strade di campagna, il paese, le discariche sono un pochino ferme.

Stesso discorso per l'ecocentro. L'ecocentro in maniera sistematica non prende tutta una serie di frazioni: plastica, soprattutto plastica dura, materassi, ingombranti e quant'altro; può essere responsabilità del Tecnocasic, e può essere, non ho difficoltà a dire a crederlo; però nel frattempo non c'è un minimo, ed è sempre successo, e sempre ci sono state da parte dell'opposizione delle veementi proteste, interrogazioni, mozioni e quant'altro, come se fosse responsabilità dell'allora Sindaco. Ma questo è superato, e quindi parliamo dell'oggi.

Allora io posso anche crederlo, però voi non avete messo nelle opere pubbliche la minima cifra per il raddoppio dell'ecocentro, in modo tale da poter posizionare degli altri cassoni, che possano ricevere un numero superiore, una quantità superiore di rifiuti, in attesa che le piattaforme di smaltimento possano riceverli. Quindi, anche di questo non vi siete interessati per niente.

Per quanto riguarda invece il discorso della Sindaca: Ho già parlato della questione della metropolitana di superficie; su tutto il resto, vabbè: si farà, sta per partire, stiamo aspettando, si è un po' rallentato perché c'è il VAS e tante altre storie. Ma c'è un tema che la Sindaca non ha neanche sfiorato, ed è il tema delle pari opportunità.

Ah, le pari opportunità... io mi sono stancata di presentare interrogazioni, penso di averne presentate cinque o sei. C'era stato detto che adesso, va bene, non c'era più bisogno neanche della Commissione perché abbiamo la Sindaca e abbiamo tante Consigliere, quindi il problema in qualche modo è superato...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, questo è stato detto, ci sono i verbali. Però siccome a me questa spiegazione non era piaciuta molto, era stato anche detto che si sarebbe modificato il regolamento per fare in modo che diventasse una Commissione consiliare e potesse immediatamente dopo diventare operativa. La Commissione pari opportunità non verrà mai più attivata, perché nella Commissione statuto e regolamenti di questo Comune giace lo statuto tutto approvato, il regolamento del Consiglio comunale che deve essere adeguato, perché abbiamo fatto i lavori al contrario: abbiamo prima adeguato il regolamento, poi lo statuto; e quindi il regolamento non è più adeguato allo statuto. Vabbè. Abbiamo fatto, detto tante altre cose, ma sicuramente non faremo in tempo a fare questa.

Quindi, alla fine si fa un gran parlare di tanti argomenti, ma poi è tutto... tutto quello che è stato detto, io mi sono appuntata un po' di cose, è tutto: faremo, sta per partire il bando, stiamo aspettando la VAS, il piano particolareggiato del centro storico era stato fatto un gran chiasso perché la colpa era dell'opposizione che aveva fatto mancare il numero legale, invece il Commissario ad Acta ha impiegato un anno per lavorare a questo piano, che se magari avessimo lavorato assieme qua in cinque, sei, anche sette Consigli, l'avremo comunque licenziato, per essere pubblicato per i cittadini prima del tempo, che è intercorso aspettando i lavori del Commissario ad Acta. Quindi, mi pare di capire che forse riusciremo a portarlo in Consiglio entro la fine dell'anno; forse, perché anche entro la fine dell'anno scorso doveva approdare in Consiglio, mi ricordo che mi era stato detto così a novembre, proprio il giorno in cui avevo parlato con il Commissario, che mi aveva detto ben altre cose. Comunque...

Direi che, insomma, alla fine sul commercio io apprezzo la buona volontà dell'Assessora, mi rendo conto che effettivamente il Comune ha pochissimi strumenti per operare in questo settore. Quindi, io apprezzo la buona volontà, e spero che si riesca a fare qualcosa, a smuovere un po' le acque, perché davvero non si vede niente.

Concludendo, io penso che quello che è stato fatto, è poco, poteva essere fatto meglio, e che comunque è ora di smetterla con gli annunci; è veramente ora di smetterla,. Quando prima l'Assessora Sechi ha parlato della palestra di via Gagarin, io mi sono ricordata, ho avuto un flash di questa bella cartolina, di quelle cartoline virtuali, pubblicata a quattro cinque mesi dall'insediamento di questa Amministrazione, che cominciava quasi con gli eureka: finalmente siamo riusciti a sbloccare i lavori, di qui a pochissimo apriremo la palestra; centinaia di mi piace, le mamme contente, tutti a dire: era ora.

Insomma, mi sembra di capire che trascorsi quattro anni la palestra sia ancora lì che aspetta di essere messe a posto. Ma io non ne faccio una colpa all'Assessora, perché so bene come funzionano queste cose; quello che non va bene è continuare a vendere fumo, perché bisogna essere onesti e dire: le cose richiedono tempo, purtroppo spesso nell'Amministrazione Pubblica capitano inciampi, una perizia di variante può durare un anno, per cui anche una rotatoria diventa un percorso infinito. E, quindi, lavoriamo tutti, facendo quello che si può.

Quello che invece non bisogna fare, continuo a dire, è vendere fumo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

C'è qualche altro intervento? Prego, Consigliere Mura.

CONSIGLIERE MURA I.

Buonasera a tutti. Grazie.

La prima osservazione, che mi viene da fare, è che abbiamo sentito gli Assessori, la Sindaca, che hanno parlato per oltre un'ora, però i Consiglieri hanno cinque minuti, se si è capogruppo dieci.

Io credo che...

PRESIDENTE

Scusi, Consigliere Igino, io non ho limitato la Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERE MURA I.

Ma io non sto parlando di questo.

PRESIDENTE

No, quello sta dicendo.

CONSIGLIERE MURA I.

Se mi permette, posso esprimere un'opinione.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

PRESIDENTE

Ma quello sta esprimendo lei.

CONSIGLIERE MURA I.

No, io non ho accusato...

PRESIDENTE

Come no?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Parli...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, non deve concludere, parli quanto vuole, Consigliere Igino, glielo ho sempre concesso; prego.

CONSIGLIERE MURA I.

Va bene, io a questo volevo arrivare, che il regolamento prevede, sui temi del bilancio, che i tempi dati alla discussione possano essere raddoppiati; qui siamo all'incirca lì, quindi due cose potevano essere fatte: la prima, utilizzare un orario di inizio anticipato rispetto alle sette di sera, e dopo un'ora e venti di osservazioni, per consentire al pubblico di assistere ad una esposizione e a una discussione su temi che interessano la qualità della vita a tutti, dal primo all'ultimo, e invece parliamo su un auditorio che è assente.

Il secondo: dare spazio adeguato, appunto, alla discussione; lei mi ha anticipato dicendo che ha concesso 15 minuti e che si può parlare a ruota libera.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Io non chiedevo questo, semplicemente l'applicazione del regolamento.

Fine della polemica; è l'ultimo DUP, quindi lasciamoci senza rancori, ormai. Sì, la logica è quella.

Cosa dire del documento? Il documento contiene tutto, contiene qualche volta nulla; ci sono delle misure, credo che si chiamino, giornate "giovani", dove c'è tutta una esposizione, poi uno va a vedere nella parte finanziaria e trova 0 centesimi.

Turismo, la stessa cosa, si trova una bella scheda, tutta una serie di iniziative, eccetera, eccetera: faremo, faremo e faremo, poi va a vedere la parte del conquibus e trova 0 centesimi.

Invece trova che i trasporti fluviali hanno 175 euro; Sestu per i trasporti fluviali ha 175 euro. Non si capisce cosa sia, credo ne abbiamo parlato un'altra volta di questa cosa, che è abbastanza divertente. Però abbiamo questo...

Dopodiché passiamo invece a cose un pochino più serie. È chiaro che non possiamo qui discutere del piano particolareggiato del centro storico, dell'idrogeologico, eccetera, però alcune cosettine possono essere dette.

Per esempio, sul rischio idrogeologico, i lavori del rio Sa Cora, di innalzamento degli argini, erano in programma già quattro anni fa quando è iniziata la consiliatura, i soldi c'erano, il progettista pure, a me risulta che fossero avanzi, economie del lavoro principale; quindi i fondi c'erano. In ogni caso in quattro anni e oltre di consiliatura non si è riusciti a rimuovere il vincolo, che grava sulle aree artigianali che stanno sulla Provinciale per San Sperate. È un dato di fatto, lo studio per la rimozione del vincolo, che dovrebbe arrivare in Consiglio comunale, evidentemente non esiste perché non avete accennato minimamente.

Poi, lo studio Su Pardu; ma ne parleremo a suo tempo, quando ci fornirete la documentazione. Al momento esiste soltanto la delibera di approvazione della trincea drenante, su cui già ho espresso delle opinioni, che poi hanno portato l'Assessore a insultarmi. Comunque è andata così.

Sul PUMS è meglio non esprimersi, però su una cosettina, che è stata detta, vorrei fare un'osservazione: si è detto che espletata la gara per l'acquisto della segnaletica, verrà scelta una delle zone 30, a titolo sperimentale. Ora, le zone 30 previste sono 4: Cortexandra, Ateneo, Dedalo, e poi l'area del centro storico. Diciamo che l'ultima non ci appiccica nulla con le prime tre, perché mentre le prime 3 hanno esclusivamente un traffico locale, non un traffico di attraversamento; il centro storico ha un traffico di attraversamento. Chi viene da Ussana e vuole andare a Elmas, deve attraversare il centro storico, non esistendo al momento altre alternative. E come zona 30 non viene indicata, perché uno dei requisiti che si richiede a una zona 30 è proprio quella di non avere traffico di attraversamento.

Era una osservazione, poi fatene quello che volete.

Un'altra osservazione che vorrei fare è sul piano delle opere pubbliche. Ci sono due lotti da 350.000 euro cadauno, voglio essere preciso: i lavori di realizzazione della rete fognaria nella località Su Moriscau, a servizio delle zone D1 e D2, per attività commerciali, industriali e deposito, primo e secondo lotto funzionale.

Ora, a me risulta che le delibere che prevedono oneri di urbanizzazione, quegli oneri per le zone D è prevista l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, invece versano l'importo tabellare per le urbanizzazioni secondarie.

Quindi, l'avevo già accennato un'altra volta, ho molti dubbi sulla legittimità dell'esecuzione di quest'opera da parte dell'Amministrazione comunale, molti dubbi, essendo questa fornitura chiaramente un'opera di urbanizzazione primaria, quindi a carico dei privati, nel senso che è a cura e spese dei privati.

D'altra parte questo è un fondo di magazzino, possiamo dire, perché è roba che avete ereditato sicuramente dalla precedente Amministrazione; se ne era parlato già allora.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Prego?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Non lo so, non conosco gli ultimi vent'anni, però veniva sicuramente da una data precedente.

E il progetto conteneva addirittura gli allacci fognari, cosa non possibile per legge perché gli allacci devono essere realizzati dai privati e rimane proprietà dei privati; e non è possibile anche sul piano morale perché ai cittadini di Sestu, quando sono state realizzate le fognature all'interno dell'abitato, gli allacci è stato chiesto di rimborsarli; sono stati eseguiti da impresa incaricata dall'Amministrazione, e poi i cittadini hanno rimborsato, in funzione della lunghezza dell'allaccio ogni singola opera. Quindi, c'erano degli elementi che non erano assolutamente ragionevoli.

Io più che occuparmi delle fognature, sono importanti anche le fognature, però per legge l'Amministrazione deve fornire il punto di scarico, il punto di allaccio; e questo esiste già, è fornito nella ex Strada Statale 131. Questo è l'obbligo del Comune, il resto, ripeto, è a carico di privati, tanto più che la gran parte di queste ditte, che sono testate sulla Provinciale, a suo tempo aveva presentato atto di impegno per eseguire le opere di urbanizzazione primaria e apposita polizza fideiussoria; molto probabilmente hanno oltre i 40 anni, quindi l'importo sarà una cosa ridicola. Però la legge è questa, devono provvedere loro; se l'importo è inadeguato, lo devono reintegrare, però l'opera era da prevedere a loro carico.

... secondo me, occorrerebbe preoccuparsi anche di altro riguardo a quelle aree; si è parlato del miglioramento estetico del paese. Ora chiedo: ci siamo accorti che tutti gli ingressi di Sestu sono squallidi, in particolare l'ingresso che viene dalla Provinciale per Elmas è veramente brutto, finché non si arriva alla strada a quattro corsie, l'ingresso è brutto, è anche pericoloso perché c'è la moltiplicazione degli accessi ai lotti, laddove le aree antistanti i singoli fabbricati dovrebbero avere una sistemazione unitaria, si dovrebbero concentrare gli accessi e risolvere il problema di una strada, che sta diventando molto problematica e pericolosa, oltre che essere brutta; esteticamente è veramente squallida, e non è solo quella, anche all'ingresso da San Sperate, all'ingresso da Ussana, da Monserrato. Sono ingressi che esteticamente sono indecenti, stavo per dire al limite della decenza, ma non è vero, sono indecenti. Altri Comuni hanno un diverso atteggiamento rispetto a queste problematiche.

Qualche cosa di positivo l'ho sentita, per esempio l'acquisizione delle linee ENEL Sole; noi avevamo votato contro il contratto con ENEL Sole, avevamo proprio suggerito questa strada: l'acquisizione di quelle linee, perché è ridicolo avere una scarpa e una ciabatta, cioè...

REGISTRAZIONE DISTORTA

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

... in quasi tutta la zona, e invece impianti di ENEL Sole, prendiamo quello che è nella via Giulio Cesare, è servita da un cavo sospeso, che fa tanto farwest, e termina con palo bruttissimo all'angolo della via Monserrato e della via Giulio Cesare. È veramente una cosa penosa vedere quel palo, l'unico rimasto di quattro, perché gli altri tre nella via Parrocchia sono stati rimossi; quello è rimasto con questo cavo, che fa appunto tanto farwest.

Io plaudo a questa cosa, a questa iniziativa di acquisire quelle linee e rendere finalmente decorose le illuminazioni anche dalle strade, che attualmente sono servite da ENEL Sole.

Direi che per il resto... ecco, è una richiesta di chiarimento: non ho capito se un'opera pubblica come la Caserma deve essere assoggettata a VAS.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Anche la Caserma...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Beh, il PUMS lo capisco perché è un piano che prevede anche somme, spese, lo dice la legge e...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Non è quello il problema, è l'impatto che può avere... quello lo capisco di più, come posso capire un piano generale di acquedotti, come posso capire un piano urbanistico, come posso...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

E infatti è stata assoggettata a VAS.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Comunque non avevo capito cosa c'entrasse la VAS con...
la variante urbanistica, vabbè, siamo all'assurdità.

Diciamo che queste sono – perché chiaramente non si può fare un intervento che esamini tutto quanto – le questioni che mi interessava evidenziare; poi è evidente, su tutto siamo ancora working progress, perché di concluso non abbiamo praticamente ancora nulla, in quattro anni e mezza quasi non abbiamo ancora nulla di concluso, è tutto ancora working in progress; su tutto speriamo, come per la linea della metropolitana leggera, però a furia di sperare...

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Igino.

Se c'è qualche altro... se qualcuno vuole intervenire ancora. Prego, Consigliere Mario Serrau.

CONSIGLIERE SERRAU

Buonasera a tutti.

Sì, io parto, diciamo che l'intervento partirà dalla fine. Ho sentito i vari interventi dei colleghi, si è parlato nello specifico di molto fumo e niente arrosto, molti proclami e poca concretezza; per tirarla calcisticamente mi potrebbe ricordare una bella squadra di Zeman, che fa tante bellissime azioni, poi gli altri segnano e quella perde.

Poi vado a guardare, e ci stavo anche riflettendo su questo, i dati e vedo 46 opere pubbliche, 25 concluse, di cui 8 a parte, in fase di aggiudicazione; quindi io tutta questa fumaria non la vedo.

Tra l'altro, ho sentito parlare di campo sportivo e caserma; campo sportivo perché bisogna ricordare che c'è una parte dei bambini di Sestu che è fortunata e può utilizzare un campo in erba sintetica; poi ce n'è un'altra parte, perché ovviamente non ci stanno tutti i bambini in un solo campo, che è sfortunata e gioca come farebbero i porcellini quando piove: nel fango e si crogiolano.

Quindi, quando io sento parlare di rifacimento di un campo sportivo, che tra l'altro è un campo storico, è sempre stato un campo di supporto agli altri, e lo sento accostare a campo nero che diventerà un campo erboso, in cui le società di calcio sestesi avranno la dignità di giocare in un campo che si può chiamare così, campo, perché adesso alcune giocano in un bel campo, altre giocano in campo di patate, e quando vengono da tutta la Sardegna a giocare nel campo di Sestu ci perculano dietro; scusate il termine, ma è quello. Addirittura l'arbitro si è lamentato delle condizioni del campo. Questo è come stanno giocando le società sportive a Sestu. Quindi, quando sento campo sportivo, devo essere solo felice, è un'opera grandiosa, va supportata.

L'Assessore ha parlato inoltre di palestre, ha parlato di probabili investimenti perché tutti ci rendiamo conto che non ci sono abbastanza spazi per le società sportive, quando magari si va in altri paesi e gli spazi sono più ampi; si sta lavorando da questo punto, che secondo me è fondamentale, perché quando si riescono a coinvolgere i bambini e i ragazzi, e li si porta dalla parte dello sport, ci si riduce poi la possibilità, la percentuale che questi ragazzi da grandi non siano proprio inquadrati e abituati alle regole, quindi a sviluppare un senso civico che gli consenta di stare in un paese.

La Caserma io direi che è fondamentale in un Comune come Sestu, non me ne voglia la Consigliera Crisponi che mi dice sempre che non è il Comune che si deve occupare di questo, ma il Ministero dell'Interno; l'ha anticipato la Sindaca prima, molto probabilmente poi si riuscirà a recuperare, a parte il canone di locazione, ma si potrebbe riuscire a recuperare quelle somme. L'importante è che la Caserma a Sestu arrivi, perché Sestu ne ha bisogno, Sestu allo stato attuale non ha la Caserma.

Dicevo, è fondamentale la Caserma perché dà la possibilità al Ministero poi di stanziare un numero di uomini idoneo, che allo stato attuale Sestu non ha.

Quindi, ripeto 46 opere pubbliche, 25 concluse, 8 in fase di aggiudicazione, quindi si andrebbe a 33, e il tempo c'è per aumentare anche il numero, io non sono così tanto drastico.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serrau.

Se c'è qualche altro che vuole intervenire. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CINELLI

Presidente, buonasera, Sindaca, Assessori, colleghi Consiglieri e pubblico presente.

Io di questa esposizione volevo ringraziare gli Assessori e la Sindaca perché è stata una esposizione, secondo me, molto importante e doverosa per informare i cittadini.

All'affermazione che si dice: faremo, che è stato fatto dalla Consigliera Crisponi, che usano troppo un futuro, a me sembra normalissimo in un documento unico di programmazione 2020/2022; poi è pur vero che c'è una ricognizione sullo stato d'attuazione, ma io penso che le opere fatte si vedono, ed era molto, ma molto importante parlare della programmazione.

Cosa devo aggiungere a quello che ha detto il collega Serrau, delle 25 opere pubbliche concluse, una delle 25 comprende ben 18 strade; quindi, non sono 25, ma secondo me sarebbero 25 più 17.

Cosa dire di altro? Per quanto riguarda anche l'affermazione sempre della Consigliera Crisponi, che dice che non viene fatto niente per la strada, che stiamo sempre lì... la strada riferito proprio alla sua personale; io mi ricordo bene...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

La strada che porta a casa sua, Selargius – Sestu dovrebbe collegare, io ricordo benissimo quando ci siamo insediati qua, abbiamo dovuto restituire 80.000 euro, era il 10 per cento di un finanziamento regionale per poterla asfaltare, che la precedente Amministrazione non era riuscito neanche a progettare. Io lo ricordo, poi... lei ha detto: "La sfida...".

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Cortesemente, sto parlando io..

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

... io produrrei documenti e chiederei agli uffici di darglieli, perché io me li ricordo benissimo.

Per quanto riguarda l'incontro sulla metropolitana leggera, per quanto riguarda Sestu, anche io ci tengo tantissimo, mi tengo informato e chiedo; io mi ricordo benissimo che ci furono i dirigenti dell'ARST, con l'ingegner Poledrini, l'amministratore unico Chicco Porcu, giusto per darle qualche nome, che ha chiesto prima di sapere i nomi, il direttore generale dei trasporti dottoressa Massidda Gabriella, oltre i normali rappresentanti di questa Amministrazione, il Sindaco e Vice Sindaco.

Niente altro da aggiungere.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cinelli.

Se c'è qualche altro che vuole intervenire. Allora, se non devono intervenire... prego, Assessore.

ASSESSORE BULLITA

Sì, una breve replica perché sono state dette delle cose, che meritano di essere precisate.

Allora per quanto riguarda la tempistica del Commissario, Consigliera Crisponi... È vero, i tempi sono stati lunghi, ma di certo non perché ci fossero chissà quali problemi; i tempi sono stati lunghi, non è stato mai detto, oggi lo diciamo, perché per esempio gli ingegneri hanno avuto anche difficoltà con dei file che sono andati distrutti e che hanno dovuto ricostruire. È così, non sto dicendo cavolate...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ah, benissimo. Quindi lo sapete?

Ecco, questo ha preso dei mesi di tempo. Sapete benissimo cosa succede quando un lavoro di quell'entità va perso e va ricostruito, in buona parte. Quindi, questo ovviamente ha creato dei ritardi, che non dipendevano né dall'Amministrazione, né dal Commissario; purtroppo è successo e ce lo siamo sobbarcati, e fino a oggi non l'avevamo mai detto.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Non l'avevamo mai detto, e adesso ci arriviamo.

Per quanto attiene invece il discorso relativo agli incontri e quant'altro, di certo non potete dire che questa Amministrazione, e il sottoscritto non si è prodigato per incontrarvi; io ricordo addirittura annullata una Commissione pur di fare un incontro, chiesto da voi, in cui sono state recepite la stragrande maggioranza delle cose che avete chiesto. Purtroppo abbiamo capito che non se ne veniva fuori; non se ne veniva fuori perché si faceva un incontro, c'erano delle richieste e venivano anche esaudite. È chiaro, non potete avere la pretesa che tutto quello che dite venga ovviamente recepito, ma in parte veniva... è sempre stato recepito. Non bastava mai. Un altro incontro. Oggi saremmo stati ancora a fare degli incontri.

Vi ricordo una cosa, che quando l'Amministrazione Pili portò il PUC, non il piano particolareggiato ma il piano urbanistico comunale, ce l'ha fatto vedere una volta in Commissione, quindi nessun incontro informale, nulla di nulla, una volta in Commissione e poi l'hanno portato in Consiglio comunale, perché questa era l'attenzione che veniva data ai Consiglieri di opposizione.

Quando venne portata la variante PAI, cosa importantissima, ce l'hanno fatta vedere la sera prima del Consiglio, neppure Commissione; la sera prima del Consiglio.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, ma dico che comunque di sicuro la nostra Amministrazione ha avuto una considerazione sicuramente molto, molto, molto alta dei Consiglieri. E questo datemene atto, quantomeno questo.

In quanto alla vendita di fumo poi, che da più parti ho sentito menzionare, la vendita di fumo è una cosa che nasce spontanea, perché ovviamente le aspettative del politico sono tante, poi se ne realizzano una parte; questo è normale. D'altronde noi per dieci anni ci siamo subito la vendita del fumo della realizzazione del Teatro comunale, o vi siete dimenticati?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Beh, certo, grazie!

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, sì, eh beh.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Per dieci anni, inserito anche nel piano triennale...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Consigliera Crisponi, abbia rispetto, perché io in questo Consiglio comunale ci sono ininterrottamente dal 2000, si è iniziato a parlare di Teatro nel 2006...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Era distratta.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Era distratta.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Era distratta, si informi visto che dice agli altri di informarsi.

Per quanto riguarda...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Per quanto riguarda poi il discorso dell'argine, è vero che è una cosa che si è tirata avanti per troppo tempo, ma sa benissimo anche l'ingegner Mura, perché ovviamente non è mica uno sprovveduto, l'ADIS ha cambiato le cose ben tre volte, quindi ci sono stati due innalzamenti, è stato chiesto uno scarico diverso; e questo ovviamente ha portato ogni volta a perdere un anno di tempo,

perché porti gli atti che si dovrebbero vedere in un mese e te li vedono in nove mesi. Questo è il grosso problema, perché l'ADIS è un altro ente sottodimensionato. Io non riesco neppure a dargli colpa, sono fortemente sottodimensionati, a questi mancano 30 istruttori direttivi; questo è un grosso problema, poi purtroppo chi ne fa le spese è l'Amministrazione comunale, il terminale verso il cittadino, e il cittadino si incavola, e la colpa è sempre la nostra. Ma non è così! Ma noi che lo sappiamo, visto e considerato che dite: "Non diteci queste cose qua", dovremmo anche riconoscere queste cose e non dire semplicemente "Non si è fatto", perché il lavoro si è fatto, adesso è terminato, a breve verrà eseguito il collaudo, per cui si sta chiudendo tutto, lo studio post operam è già a buon punto. Quindi, speriamo bene che davvero a breve possiamo dare finalmente legittimazione a quelle aree.

Per quanto riguarda le zone 30, è chiaro che il centro storico deve essere investito. Altra cosa, altrettanto chiara, è che noi contiamo che si riesca finalmente a terminare questo accidente di ultimo pezzettino della via Monteverdi, perché è chiaro che il traffico che proviene da Ussana noi non lo dovremo più far passare di fronte alla chiesa San Giorgio, che è un delitto, ma bensì lo dovremo, soprattutto quello pesante, deviare all'esterno. Ecco che a quel punto le zone 30 saranno fattibili e possibile.

Una delle cose che puntiamo a fare è anche eliminare le corriere da certi percorsi che sono a rischio per i pedoni; è davvero strano che in certi ambiti non ci sia mai scappato l'incidente grave, per esempio la strettoia all'altezza del bar Ferru; quella grida vendetta, quella situazione.

Chiesa San Salvatore lo stesso, il completamento finalmente della via Monteverdi che, ricordo, doveva essere completata a inizio anno, tanto per essere chiari, avrebbe già eliminato tutti questi problemi. Speriamo di farcela. Speriamo, purtroppo non dipende da noi molto spesso, dipende da aziende che non rispondono nei termini, che firmano dei contratti e non li rispettano.

Ecco, quando io dico: andrebbero presi a pedate, è perché sto chiedendo già dai primi di agosto di rescindere, perché questa è gente...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, non ha fallito; avesse fallito, avremmo già risolto!

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Non ha fallito. No, non è detto.

Quindi, qui abbiamo grossissimi problemi con delle persone che si sono rivelate poco serie; purtroppo quando hanno fatto il contratto, avevano la documentazione a posto, e sapete bene che se hanno la documentazione a posto, non li puoi escludere. E questo è il risultato.

Per quanto riguarda invece il discorso della ex Provinciale, quello che dice il Consigliere Mura ha un senso, è mica una fesseria; io chiedo scusa, prima mi è venuto da sorridere quando parlava degli allacci del centro abitato, mi è venuto da sorridere perché poi quegli allacci hanno generato anche i famosi crediti di difficile esigibilità, che era un pasticcio enorme da risolvere. Ecco. il mio sorriso era solo per quello.

Però oggi mettere insieme queste persone è davvero difficilissimo, io credo che per porre in essere un'azione di quel tipo, l'ha detto lei stesso, ci sono delle fidejussioni che sicuramente sono ridicole; io in qualche caso credo non ci siano neppure le fidejussioni, forse c'è solo un atto unilaterale. Quindi, vai a risalire gli aventi causa, che sono morti, che hanno eredi, che ovviamente non è facile da riprendere. È chiaro che si rischia di non finire mai; sappiamo bene come funziona.

Quindi, un'opera di quel tipo oggi, siccome è necessaria perché sappiamo anche cosa succede all'altezza dello svincolo Secauto, sentiamo che olezzo c'è in certe giornate, soprattutto estive; quindi quella è un'opera necessaria, da realizzare. È chiaro che noi dobbiamo fare solo ed esclusivamente il collettore perché, come diceva giustamente lei, gli allacci sono tutti a carico dei privati.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ascoltate tutte e due le parti, penso che possiamo andare in dichiarazione di voto.

ASSESSORE ARGIOLAS

Presidente, proprio due parole per rispondere alla Consigliera Crisponi, che mi stava chiedendo... io non ne ho parlato delle strade.

Vi stavo dicendo prima che io mi auguro che questa volta partono, devono partire perché deve partire, e in più questa volta abbiamo deciso anche bagnare e rullare le strade per avere più una consistenza e magari anche più durativa.

Quindi, quando partono, sto dicendo la prossima settimana, ma penso che sia tutto a posto, e quindi faremo in più anche questo: bagnarle e rullarle.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Siamo in dichiarazioni di voto. Chi vuol... prego, Consigliera Michela Mura.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie, Presidente.

Ovviamente dopo due ore di discussione è difficile riassumere in una dichiarazione di voto il senso, le motivazioni di un voto contrario su questo punto; per questo motivo cercherò di sintetizzarle in quello che soprattutto manca, in quello che voi dite di aver fatto.

Abbiamo sentito una elencazione di cose di ordinaria amministrazione, che sono state possibili anche grazie agli spazi finanziari maggiori, di cui avete potuto disporre; e abbiamo sentito un' elencazione di lavoro spesso dovuto a ciò che gli uffici hanno fatto; abbiamo sentito un' elencazione quasi da programma elettorale, da libro dei sogni rispetto alle cose che sono in cantiere e che si vorrebbero realizzare.

ma anche in quelle cose, che per voi sono il libro dei sogni, che vorreste realizzare, ci sono dei validissimi motivi per votare contro a questo punto, perché tutte le cose che avete scelto per caratterizzarvi, sono delle cose per noi estremamente negative; sono delle cose estremamente negative nel momento in cui voi decidete di non dare assoluta priorità all'opera di mitigazione per il rischio idrogeologico. Nel momento in cui voi mettete qualsiasi altra decisione, qualsiasi altro finanziamento, davanti...

REGISTRAZIONE DISTORTA

Sono così inaccettabili nel momento in cui ci sono degli studi che stabiliscono delle cifre e degli investimenti fondamentali per mettere in sicurezza tutto il nostro territorio, dal punto di vista della sicurezza della cittadinanza, anche di quella delle attività economiche del nostro territorio. Quando si parla di trincea drenante, si parla soprattutto della parte che riguarda la zona urbana di Sestu, e si lasciano completamente fuori tutte quelle che sono di necessità e i problemi che riguardano gli agricoltori.

Voi avete deciso, non lo so perché, di ascoltare in parte quelle che sono state le risultanze di uno studio; avete deciso di tenere nel cassetto un altro studio, già fatto da ben 4 anni, che riguardava invece tutta la zona di via Vittorio Veneto, di via Tripoli, che avrebbe interessato anche via Michelangelo, con i problemi che tutti ben conosciamo. Salvo adesso, in periodo elettorale ricordarvi che c'è il famoso studio, se non sbaglio Banchiero, da rivedere; ecco, in periodo elettorale, ci stiamo preparando.

Quindi, magari dire ai nostri cittadini, che da tanto tempo aspettano delle soluzioni, "Forse lo faremo, lo stiamo programmando", perché tanto il DUP parla degli interventi che si faranno fino al 2021.

Ma vi caratterizzano anche le scelte elementari nelle opere, di cui avete parlato, opere, per carità, che vi stanno andando male, come via Monteverdi. Io ho visto che non è stata realizzata via Monteverdi..., come sono stati realizzati i marciapiedi di via Monteverdi; e mi dispiace vedere che ancora nel 2019 si realizzino marciapiedi... improponibili, impercorribili con una carrozzina, perché nel momento in cui si realizza uno scivolo, o una pendenza tale da non consentire a una carrozzina

con una persona, di peso mediamente di 70 – 80 kg, di passarci, di essere spinta lì perché non è governabile la carrozzina, voi state facendo delle scelte nel 2019 che non sono rivolte ai nostri concittadini; state semplicemente lasciando che le cose vadano, senza vigilare.

Non ho sentito parlare della farmacia comunale, una cosa non importante; non ne sentiamo parlare da anni, anche l'anno scorso a un'interrogazione della Consigliera Crisponi era stato risposto che, insomma, a breve avremo fatto un incontro e avremo parlato di tutto. Intanto i responsabili di settore sono cambiati, e della farmacia comunale non se ne sa niente.

Vogliamo parlare della polizia locale, degli indirizzi politici che potrebbero essere dati alla polizia locale; per parlare di quei problemi legati alle...

PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliera Michela, siamo in dichiarazione di voto...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

CONSIGLIERA MURA M.

Sto motivando la dichiarazione di voto, non credo che sia...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

È replicabile, come si fa sempre, con altre dichiarazioni di voto.

E poi, che cosa sto dicendo? Semplicemente che non ho sentito parlare di polizia municipale, di indirizzi della polizia municipale che vedano la riduzione della velocità, perché ci sono strade impercorribili a piedi a causa della velocità dei mezzi, ci sono strade impercorribili perché le macchine vengono parcheggiate in doppia fila, oppure in mezzo agli incroci, perché le persone ancora per andare al Banco di Sardegna si fermano in mezzo alla strada semplicemente per prelevare; e tutte queste cose, inclusa la vigilanza ambientale, mancano, mancano completamente.

Quindi, voi la differenza non l'avete fatta nulla. Dove l'avete fatta, l'avete fatta in maniera sbagliata: piano particolareggiato in primis, e rischio idrogeologico a seguire, ma poi anche nelle opere più piccole.

Per questo, per tanti motivi che magari avremo modo di elencare anche a novembre, quando si ritornerà a parlare del DUP, il voto del Partito Democratico sarà contrario.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Brevissima osservazione, che quando ci sono argomenti così corposi, bisognerebbe programmare il Consiglio comunale facendolo iniziare alle 18:00 e non alle 19:00, che poi con le interrogazioni abbiamo iniziato effettivamente la disamina del punto alle 20:30; troppo tardi. Questo è un punto corposo, c'è stata la relazione degli Assessori, che poi è stata anche l'oggetto delle nostre osservazioni. Quindi, io ritengo che sia meglio iniziare anticipatamente il Consiglio e darci anche un termine di chiusura, perché adesso gli ultimi due punti all'ordine del giorno sicuramente li affronteremo velocemente, senza prestare la dovuta attenzione, e senza fare gli approfondimenti che avremo fatto se avessimo potuto affrontarli in un orario più compatibile.

Le mie osservazioni le ho fatte prima. Qualcuno ha detto che è importante, prima di programmare delle opere faraoniche, gestire in maniera efficiente quanto già si ha; ma ci sono un sacco di opere di questo Comune, di edifici, parlo per esempio della casa degli anziani, parlo a proposito dell'offerta sportiva per i giovani dei campetti di viale Vienna, che versano nel più completo abbandono; aveva fatto un'interrogazione due anni fa, mi era stato risposto che di lì a qualche mese sarebbe stato pubblicato il bando per tentare una nuova assegnazione, sono trascorsi due anni e dei campi di viale Vienna non sappiamo nulla. La casa degli anziani è un argomento tabù; la farmacia comunale è uscita completamente dall'agenda del Consiglio comunale.

Certo, ci sono state altre cose, ci sono anche di ritardi dovuti a cause non direttamente imputabili all'Amministrazione, lo so bene; però, Assessore, i problemi allo studio di progettazione sono antecedenti l'inizio della discussione in Commissione, non successivi. Quando lei ci mandò la prima bozza, o forse il primo avviso che sarebbe arrivata in discussione questo punto, già si erano verificati, o si sono verificati di lì a poco, prima che noi portassimo il punto in Commissione.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, abbiamo portato il punto in Commissione quando già loro in qualche modo avevano risolto quello che era successo, o avevano tentato...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì, ma io ne sto parlando e gli ho detto che lo sapevo perché ne ho parlato con loro; sono assolutamente consapevole di quanto è successo, tant'è vero che anche la mia posizione nei confronti di questo punto è sempre stata abbastanza aperta, proprio considerando quello che era successo, perché mi rendevo conto che comunque c'erano aspettative, a cui bisognava rispondere in tempi celeri, visto che i cittadini comunque sono dieci anni che hanno tutte le loro opere bloccate. E questo non è giusto, non può essere un ritardo, un'inerzia così lunga della Pubblica Amministrazione a mettere in difficoltà le legittime aspettative dei cittadini, che spesso e volentieri vogliono dare una casa al figlio, non vogliono fare speculazioni; non sempre è così, però nella realtà di Sestu, di fatto, è così.

Quindi, ho già parlato del fatto che mi ha molto delusa la programmazione culturale di questa Amministrazione, che mi sarei aspettata qualcosa di molto diverso, soprattutto da un Assessore giovane, che quindi ha un approccio... dovrebbe avere un approccio più aperto, più lungimirante rispetto a questo tipo di argomenti.

Anche per quanto riguarda il sociale, Assessore Zanda, ha elogiato gli uffici, lo sappiamo che lavorano bene, però mi sarei aspettata qualcosa di più. Devo dire che sono molto contenta per il successo della Università della Terza Età; ecco, quella è una cosa che io prima non ho sottolineato, di cui devo darvi atto e devo darvi merito, è stata un'iniziativa assolutamente lodevole.

Però diciamo quanto ho detto prima mi porta a dare un giudizio negativo rispetto a questo DUP; è l'ultimo che voi approvate come programmazione triennale per questa consiliatura, penso che si sarebbe potuto fare di più e meglio; l'ho già detto. Per questo il mio voto sarà negativo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Crisponi.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno: *“Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2020/2022 (articolo 170, comma 1 del Decreto legge numero 267 del 2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
14	8	6	0

Allora, con otto voti a favore e sei contrari anche il DUP è approvato.

Passiamo all'immediata esecutività, sempre per il *Documento Unico di Programmazione DUP periodo 2020/2022 (articolo 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000) e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
14	8	6	0

Stesso risultato, otto a favore e sei contrari, anche il secondo punto è approvato.

Passiamo al terzo punto...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Prego.

CONSIGLIERA MURA M.

Sono le 10:35, visto l'orario possiamo conferire un attimo in capigruppo e decidere come continuare?

PRESIDENTE

Guardi, per me non cambia niente, Consigliera; se vogliamo parlarne cinque minuti.

CONSIGLIERA MURA M.

C'è la presentazione dei punti, c'è la discussione, finiamo non è finiamo a un orario ragionevole; c'è chi...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

PRESIDENTE

Consigliera, andiamoci cinque minuti tutti in conferenza di capigruppo...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

CONSIGLIERA MURA M.

... la giustificazione per lavorare domani e ci si deve essere alzare presto.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

VENGONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE

Allora, passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: *"Ratifica delibera Giunta Comunale n. 148 del 27/08/2019 di variazione urgente al Bilancio di previsione 2019/2021"*. Espone il punto l'Assessore al bilancio Matteo Taccori; prego.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Ratifica delibera Giunta Comunale n. 148 del 27/08/2019 di variazione urgente al Bilancio di previsione 2019/2021.

ASSESSORE TACCORI

Sì, sarò estremamente rapido.

La variazione in oggetto è già stata approvata in Giunta, e ha un'entità di 6.345 euro. A cosa erano finalizzati questi 6.300 euro? Allora 5.000 euro sono stati utilizzati, o sono destinati per garantire il corretto espletamento di prove concorsuali relative alla copertura dei posti vacanti nei tempi indicati, nel fabbisogno del personale; mentre 1.345 euro sono finalizzati a garantire l'ingresso anticipato al 16 settembre di un agente di polizia locale, di cui si è accennato prima.

Non ci sono altri dati salienti da dare, quindi questa è la variazione che è stata approvata in Giunta e di cui si propone la ratifica in Consiglio.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apriamo il dibattito, chi vuole intervenire, alzi la mano. Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Vorrei dei chiarimenti.

Vorrei sapere quali sono i concorsi, quanto è l'ammontare della cifra che è stata stanziata per questi concorsi, e come mai è stato necessario farlo, non erano stati previsti negli stanziamenti di bilancio i fondi per i concorsi, o è stata una possibilità che si è aperta successivamente?

Invece, per quanto riguarda l'assunzione anticipata, quando è stato fatto il concorso, quanti hanno partecipato, e quanto è l'ammontare della cifra all'interno della variazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Se ci sono altri chiarimenti, così li facciamo tutti assieme. Prego, Consigliera Michela Mura.

CONSIGLIERA MURA M.

Vorrei chiedere se questo concorso, o questi soldi spesi per i concorsi, sono stati spese per lo stesso concorso, o sono quelli sui quali si erano fatte delle osservazioni in questo Consiglio, era stata la Consigliera Crisponi a farle in un Consiglio, tra maggio e giugno, in merito appunto alla commissione che avrebbe esaminato le persone.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Non si sente?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sto chiedendo se questi soldi sono andati anche al concorso, sulla cui commissione si erano espresse dalle perplessità in questo Consiglio in merito alla costituzione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Michela Mura.

Ci sono altri? Se non ci sono altri, chiedo all'Assessore di dare dei chiarimenti; grazie.

ASSESSORE TACCORI

Rispondo per la parte per cui posso rispondere, per il resto darò la parola alla dottoressa Sorce.

Nell'ordine, per semplicità, prima alla Consigliera Mura, per una questione meramente di ordine temporale, è evidente che se adesso stiamo approvando una variazione per mettere soldi in bilancio, non può essere per un concorso che si è tenuto a giugno, ma sarà per un concorso... o meglio era nel momento in cui si è approvata la variazione, cioè luglio, per un concorso che si sarebbe dovuto tenere.

Come ho avuto modo di dire altre volte in fase di approvazione, sia di bilancio che di variazioni di bilancio, in realtà ciò che noi andiamo ad approvare con una variazione di bilancio, è uno stanziamento per singole voci; quindi non è detto che io conosca nel merito quale specifico concorso si sia andati a finanziare con quella singola voce. Infatti, nel caso specifico io non so di che concorso si tratti, per cui do la parola per tutti gli altri chiarimenti alla dottoressa Sorce.

DR.SSA SORCE

Allora, per quanto riguarda i 5.000 euro, si tratta, e qui parlo anche a nome del collega dell'ufficio del personale, di una spesa che si è resa necessaria in maniera, diciamo, imprevista per il numero di domande, quindi di partecipanti, che era necessario selezionare, e per i quali era necessario avere la disponibilità di locali sufficientemente ampi e, quindi, adeguarsi strutturalmente ad espletare il concorso, che sono dei concorsi che si stanno svolgendo attualmente e che quindi sono quelli che sono destinati all'assunzione di istruttori tecnici.

Per quanto riguarda invece l'ingresso anticipato del collega, agente della polizia municipale, il suo ingresso praticamente credo fosse previsto per il primo di ottobre ed è stato anticipato al 16 settembre per esigenze di servizio, e quindi praticamente si è reso necessario reperire, insomma, in

maniera... attraverso questa delibera di Giunta, le somme necessarie per questi sedici giorni di anticipo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

CONSIGLIERA MURA M.

Le somme sono state... queste sono state stanziare per i locali, che avete preso in locazione per espletare le prove di concorso...

DR.SSA SORCE

Allora, non solo per i locali, ma anche per tutta l'attività richiesta alla società, che ha gestito le prove preselettive, perché le domande che sono pervenute erano intorno alle 190 – 200, e il Comune non è in grado, non ha dei locali che possano ospitare delle prove di questa portata.

CONSIGLIERA MURA M.

È una società che ha vinto una gara per espletare questi concorsi?

DR.SSA SORCE

Absolutamente sì, anche perché è stato utilizzato un sistema attraverso una società esterna, che gestisce le prove preselettive con dei sistemi informatici, dei portali; insomma, quelle che ormai sono le nuove... insomma, non è la classica domanda in cartaceo, che viene poi valutata dalla commissione, ma è una società si occupa di selezione del personale; così come è accaduto in Città metropolitana per le selezioni che sono state fatte per i dipendenti a tempo determinato. Esistono delle società che si occupano di questo, e che ovviamente vengono reperite sul mercato elettronico; quindi è stata fatta una gara.

PRESIDENTE

Grazie, dottoressa.

Adesso apriamo il dibattito, chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

... questa variazione di bilancio dimostra ancora una volta che questa maggioranza non è in grado di prevedere in maniera adeguata quelle che sono le spese, che poi verranno effettivamente sostenute durante l'anno; quindi non c'è stata un'adeguata programmazione di tutta una serie di voci di bilancio, tanto è vero che questa non so più qual è, il numero di variazioni di bilancio che stiamo affrontando, contraddice in maniera palese quanto è stato detto poc'anzi dall'Assessore rispetto alla razionalizzazione della spesa e al fatto di essere riusciti a riordinare tutta una serie di voci e di programmazione di bilancio.

Non eravamo al corrente del fatto che il Comune si appoggiasse a una ditta esterna per la selezione del personale; quindi ne prendiamo atto. Non so con quale... ha detto la dottoressa Sorce, ci ha informato del fatto che anche per quello è stata bandita una gara, vinta da una società che non conosciamo; immagino che sia prassi ormai di tutte le Amministrazioni, quindi anche questa si è adeguata.

Però, insomma, tutte queste cose dovrebbero essere portate all'attenzione del Consiglio comunale in maniera più dettagliata e anche più trasparente, perché alla fine questa Amministrazione si è vantata di tutta una serie di risultati, che sono stati invece conseguiti dagli uffici; allora se dobbiamo parlare di queste cose, facciamola in maniera veramente informata e diamo a tutti i Consiglieri la possibilità di conoscere realmente come funzionano tutte le procedure.

Riguardo invece l'ingresso nel servizio anticipato del nuovo membro della polizia municipale, come diceva prima la Consigliera Mura, sarebbe opportuno dare anche degli indirizzi alla polizia municipale perché, su tutte una serie di temi, forse proprio per un problema di carenza di personale, notiamo che non c'è adeguata attenzione. È capitato spesso che i cittadini segnalassero, per esempio,

che venivano bruciati dei rifiuti in maniera impropria, senza che ci sia stato un pronto intervento della polizia municipale, anche se è stato segnalato che chi lo stava compiendo era ancora rintracciabile.

Abbiamo parlato prima anche del fatto che c'è stata una alternanza dei responsabili di settore, e secondo me anche questo è uno dei fattori che poi è andato ad incidere negativamente sulla mancata funzionalità e operatività della macchina amministrativa, anche rispetto a tutto questo susseguirsi di variazioni di bilancio, che stiamo continuamente andando ad approvare in Consiglio comunale.

Quindi, una gestione più attenta del personale non può che dipendere dal fatto che il Responsabile di settore conosce bene tutto il personale, è lì a lavorare sui temi e li conosce in maniera approfondita; se noi cambiamo i Responsabili di settore ogni paio di mesi, è evidente che tutta una serie di problematiche non possono essere aggredite in maniera efficace.

Non ho altro da dire su questo punto, salvo che, appunto, mi aspetto – scusate il bisticcio di parole – che d'ora in avanti tutte queste procedure vengano chiarite in maniera più trasparente al Consiglio comunale, perché anche dietro piccole spese e piccole procedure, ci sono meccanismi amministrativi di cui noi dobbiamo essere a conoscenza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliera Crisponi.

Prego, Consigliere Iginio Mura.

CONSIGLIERE MURA I.

Grazie, Presidente.

Direi che abbiamo impiegato 15 minuti in richieste di chiarimenti, tempo che probabilmente si sarebbe potuto risparmiare semplicemente se alla pratica fosse stata allegata la richiesta di variazione al bilancio, annualità 2019, del Responsabile del settore personale, informatica, protocollo, attività produttive, commercio e agricoltura, nella quale si attesta urgenza per le seguenti motivazioni.

È sistematico che ci sono variazioni di bilancio, che avvengono su richiesta degli uffici; queste richieste al Consiglio non arrivano. Sono quelle che potrebbero chiarire quali sono le motivazioni ultime, per le quali si richiede la variazione, e sono quelle da cui si potrebbe desumere se esiste l'urgenza, o meno, della richiesta di variazione.

Credo di essermi sgolato durante tutta la consiliatura chiedendo che venissero allegati questi documenti, e sistematicamente questa richiesta è stata elusa; arriveremo a fine consiliatura e la richiesta sarà elusa, così come il mio voto continuerà a essere contrario per queste ragioni, perché non è pensabile che il Consiglio comunale non possa valutare nel merito le ragioni, e debba solo ed esclusivamente ratificare, sul piano finanziario, determinate richieste dell'Amministrazione.

Vi è anche un'altra censura che occorre fare, e che peraltro non faccio io, hanno fatto i Revisori quando hanno segnalato l'esigenza che la bozza di variazione al bilancio, approvata dalla Giunta, venga trasmessa prima dell'adozione in Giunta e non nelle more dell'approvazione della ratifica in Consiglio; anche questo è un elemento di una superficialità – mettetela tra virgolette, mettetela sciolta dalle virgolette – con cui si opera.

Obiettivamente io credo che non costi molto aggiungere una fotocopia, tre o quattro fotocopie, quante sono le richieste che gli uffici presentano per poter capire esattamente che cosa richiedono; eviteremmo tempo in Consiglio e avremmo una conoscenza molto più approfondita, e potremmo dare un voto molto più cosciente riguardo alle ragioni che muovono a queste deliberazioni.

Detto questo, ripeto, io continuo a essere deluso da questo atteggiamento di negare questi documenti, anche laddove si dice: "Vista la richiesta, eccetera", vista da chi? Dai Consiglieri che deliberano? E se ai Consiglieri non viene consegnata, come fanno a vederla? Devono andare agli uffici a richiederla? Io credo che dovrebbe stare nel fascicolo.

Ripeto, sono deluso da questo modo di fare.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie a lei.

Visto e capito com'è l'andazzo, io metterei in dichiarazione di voto il terzo punto all'ordine del giorno. Chi vuol fare dichiarazioni di voto? Prego, Michela Mura.

CONSIGLIERA MURA M.

Presidente, questa variazione d'urgenza, che è di una cifra veramente piccola, irrisoria, non fa che sottolineare, come ha già detto il Consigliere Mura, una procedura, un modo di fare che vi ha caratterizzato per questi quattro anni, quello di farvi prendere dalla fretta, di dare per assodate e per scontate certe cose, senza considerare che i Consiglieri, che qui votano, sono coloro che hanno la responsabilità dei dati che vengono votati; siamo noi che votiamo e non gli Assessori che propongono, non gli uffici che indicano l'urgenza.

Quindi, il dovere principale, quando si portano degli atti in Consiglio, è quello di mettere a conoscenza i Consiglieri di tutto ciò che gli può essere utile per esprimere un voto ponderato.

Per questo motivo il voto del Partito Democratico sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Michela Mura.

Prego, Consigliera Annetta Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Sì, ho già fatto le mie considerazioni prima, quindi non posso che ribadirle. Il fatto che una parte del personale sarebbe andata in pensione, era già a conoscenza degli uffici dallo scorso anno; quindi il fatto di dover organizzare, programmare delle cifre per i concorsi doveva essere già argomento di bilancio, invece negli stanziamenti di bilancio evidentemente queste voci, che pure, ripeto, erano facilmente programmabili e calcolabili, non sono state tenute in adeguata considerazione.

Quindi, una sottovalutazione dei temi che, appunto, contraddice assolutamente quello che era l'obiettivo di razionalizzare e ordinare la spesa. Mi pare che di razionale e di ordinato non ci sia stato niente, lo abbiamo visto in precedenza quando abbiamo approvato e discusso il punto del DUP, lo vediamo anche in questa piccola variazione, che è indice, appunto, del fatto che manca completamente la capacità programmatrice.

Per questa ragione il mio voto sarà negativo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno: *“Ratifica delibera Giunta comunale numero 148 del 27/08/2019 variazione urgente al bilancio di previsione 2019/2021”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
12	7	5	0

Con sette voti a favore e cinque contrari anche questo provvedimento è approvato.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
12	7	5	0

Con medesimo voto questo punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: "*Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000*". Espone il punto l'Assessore al bilancio Matteo Taccori.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

ASSESSORE TACCORI

Sì, mi spiace sinceramente per la china che ha preso questo Consiglio, che comunque sino a questo punto, per quanto ognuno sulle sue posizioni, si era svolto in modo abbastanza sereno, e anche con un dibattito forse anche più costruttivo, più sereno rispetto ad altre occasioni.

Andiamo comunque avanti e vediamo la variazione che si propone di approvare al Consiglio. Parliamo di una variazione che ha un'entità complessiva di 126.000 euro, di cui 116.000 euro sono applicazione di avanzo di amministrazione.

I 116.000 euro di avanzo di amministrazione sono ripartiti rispettivamente: 42.800 euro come dotazione economica per la polizia locale; 44.310 euro per i servizi tecnologici, manutenzione e ambiente; 29.000 euro per l'edilizia pubblica.

Più nello specifico, per quanto riguarda i 29.000 euro del settore edilizia pubblica e infrastrutture, saranno destinati alla costruzione di loculi cimiteriali.

Per quanto riguarda invece i 44.000 euro del settore servizi tecnologici, manutenzione, ambiente, saranno destinati alla manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica.

Per quanto riguarda invece i 42.800 euro saranno destinati invece alle spese per il potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale.

Rimangono, oltre ai 116.000 di avanzo di amministrazione, 10.000 euro di risorse proprie a bilancio, che vanno invece a regolare una serie di capitoli relativi prevalentemente al personale, quindi IRAP su indennità, IRAP sul personale, indennità rimborsi vari.

Questa nel complesso è la variazione richiesta, sulle direttive impartite dalla Giunta e richiesta poi dai Responsabili, sulla base di quelle direttive, al Settore finanziario, e che si chiede oggi di approvare al Consiglio.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apriamo il dibattito, chi vuole intervenire? Prego, Consigliera Michela Mura.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie, Presidente.

Chiedo all'Assessore di voler relazionare in maniera un po' più approfondita su come sono stati distribuiti rispettivamente i soldi destinati alla polizia locale, per 42.800 euro; per quanto riguarda invece l'edilizia, i loculi, con questa somma di 29.000 euro, a quale quantità di loculi si riesce a dare esecuzione.

Poi, per quanto riguarda la voce che riguarda i servizi tecnologici, 44.310 euro, di che cosa si tratti e che cosa si intende fare.

PRESIDENTE

Grazie.

Ci sono altri chiarimenti, così li facciamo tutti assieme? Se non ci sono altri chiarimenti, prego, Assessore.

ASSESSORE TACCORI

Allora, per quanto riguarda i chiarimenti in merito ai fondi destinati alla polizia locale, come ho detto, sono destinati alle spese per il potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale; non riesco a quantificare quanti litri di pittura siano in grado di acquistare con 40.000 euro, purtroppo. Potremo chiederlo al Comandante questo.

Per quanto riguarda invece la manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica, qui, sì, possiamo entrare un po' più nel dettaglio, anche se non sarebbe questo il momento più opportuno, ma visto che conosco in questo caso la destinazione, anzi potrei anche dare la parola all'Assessore Bullita, ma lo dico io stesso, si tratta del potenziamento o, meglio, in questo caso della creazione proprio di rami di illuminazione pubblica, che in questo momento non sono presenti, e interessano la via San Gemiliano, nello specifico il tratto oltre la rotonda, per capirci la parte interessata dalla pista ciclopedonale, che va verso San Gemiliano, la via Cagliari nel tratto che va dall'uscita del paese sino a dove oggi c'è l'illuminazione, sino alla rotonda di Wadel, per capirci, e c'è anche un terzo tronco di illuminazione, c'è la via Porrino...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Perfetto, e alcune piazze ... cioè piazza Baden Powell e piazza Caduti di Nassirya...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Torniamo al discorso...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

È bello che parliate tutti fuori microfono, poi penso nella registrazione cosa verrà fuori.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

In merito, invece, alla costruzione dei loculi cimiteriali, ne saranno edificati 39 con le somme a disposizione, ma ulteriori 200 circa sono in programma con somme già precedentemente destinate, che sono oggetto di un appalto, che è in corso di gara.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Sono le 23:10 e noi siamo qui a discutere. A me dispiace anche che stiamo trattenendo la dottoressa Sorce, che ha iniziato la sua giornata lavorativa alle 8:00, e ha tutto il diritto di tornare a casa, di riposarsi e di tornare domani, anzi, per fortuna domani è sabato, ma comunque di iniziare il weekend come tutti quanti a un'ora decente.

Invece siamo qui perché da parte della maggioranza c'è stata l'ostinazione a continuare un Consiglio comunale in condizioni in cui non si poteva più continuare, perché siamo stanchi, perché comunque ad una certa ora tutti abbiamo esigenza di tornare a casa, perché qualcuno domani mattina si deve alzare presto per lavorare; quindi, siccome non è che ci vediamo tutti i giorni, non è che noi facciamo due Consigli comunali alla settimana per cui stiamo diventando davvero un peso economico per il Comune. Noi siamo qui ad esercitare un ruolo, che i cittadini ci hanno assegnato in maniera democratica, e non ce l'hanno assegnato per venire qui a sollevare manine, o per non sollevarle, o per fare cagnara inutilmente; ce l'hanno assegnato perché ogni punto che viene esaminato in questo Consiglio venga sviscerato, studiato, in modo tale da arrivare poi ad una deliberazione, che sia quanto più possibile vicina a quello che è davvero il bene per i cittadini.

Ora nessuno di noi voleva fare assolutamente il muro contro muro; assolutamente, però avevo già detto nel precedente intervento, e parlo a titolo personale, ma penso di esprimere un sentimento che io penso che sia anche di qualcuno della maggioranza, che quando ci sono argomenti così importanti

bisogna iniziare il Consiglio comunale prima o, se è necessario, ad una certa ora interromperlo e riprenderlo, perché alle undici di sera nessuno di noi ha la lucidità di andare a vedere le cose, con un'attenzione adeguata ai punti. Non stiamo votando chissà che, dice uno; sì, certo, ma noi non è che in Consiglio comunale dobbiamo votare le risoluzioni dell'ONU, o gli stanziamenti della banca mondiale. Però, per quanto siano piccole cifre, sono le cifre che vanno a vantaggio e vengono spese per i cittadini. E poco o molto che sia, io voglio essere sicura che sto votando una cosa di cui sono pienamente consapevole, di cui sono pienamente convinta. E penso di avere il diritto di discutere in Consiglio comunale in maniera adeguata, in maniera civile e anche in maniera opportuna rispetto ai tempi che ci diamo.

Questo non è opportuno, ed è quanto mai inopportuno sentirsi dire "Di quello che dici tu non importa niente perché io ho i numeri"; questo non è un modo di rapportarsi con la minoranza, perché se allora avete i numeri, abolite il Consiglio comunale, siccome avete vinto le elezioni, fate tutto di testa vostra, se potete. Perché questo sarebbe il desiderata di qualcuno, ma io penso che alla fine, dalle discussioni, anche quelle più accese, qualcosa di buono rimane sempre.

E anche nel gioco delle parti, che a volte è un pochino rigido, spesso siamo riusciti a tirar fuori delle posizioni, dei suggerimenti, dall'una e dall'altra parte, che sono serviti a migliorare quello che stavamo facendo. Non dico soltanto i nostri, ma anche i vostri.

Io penso che i Consiglieri comunali, anche i vostri Consiglieri comunali, debbano, ogni volta che decidono, essere informati. E poi la discussione in Consiglio comunale, uno mi dirà: noi informiamo i nostri Consiglieri prima di arrivare in Consiglio; va bene, però a cosa serve la discussione qua dentro? Non serve soltanto a passare il tempo, almeno io non la intendo così, serve a cercare di tirar fuori delle cose che possono, ripeto, migliorare quello che stiamo facendo. E a volte l'abbiamo fatto, quando non siamo presi da frenesie... di momento elettorale, di chissà che cosa, riusciamo a ragionare civilmente. Anche su queste cose avremmo potuto farlo.

Di qui a poco sicuramente ci sarà un nuovo Consiglio comunale, nessuno di questi due punti era urgente, nel senso che aveva una scadenza così ravvicinata da richiedere per forza di essere approvato stasera; nessuno dei due punti. Quindi, c'era tutto il tempo...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

PRESIDENTE

Mi scusi, Consiglieria Crisponi, un secondo solo.

Parli dell'oggetto perché è lei che allunga il Consiglio.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

E allora?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Parli dell'oggetto...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ma se lei ha tutte quelle esigenze, parli dell'oggetto e...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, non sta parlando dell'oggetto.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

CONSIGLIERA CRISPONI

Sì, sto dicendo che io in questo momento dell'oggetto non riesco a parlare in maniera adeguata perché sono stanca; abbia pazienza.

PRESIDENTE

Allora, se è stanca lei, ha la libertà di andare via!

CONSIGLIERA CRISPONI

No, io non ho la libertà di andare via, io ho il diritto...

PRESIDENTE

Parli dell'oggetto!

CONSIGLIERA CRISPONI

Ascolti, Presidente, io ho il diritto di stare qua dentro e di esercitare in maniera adeguata il mio ruolo, ma se mi alzo alle 5,00, io alle 11:00 non ce la faccio; abbia pazienza.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

E si, è così.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

PRESIDENTE

... che lei si dimentica troppo in fretta le cose; quello fa lei!

CONSIGLIERA CRISPONI

Ah, ecco, Presidente, qua dà il meglio di sé, quando comincia a tirar fuori le storie di vent'anni fa; io...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

PRESIDENTE

... allora parli solo lei...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

CONSIGLIERA CRISPONI

Ma lei non dovrebbe interrompermi quando parlo; abbia pazienza, lei non mi dovrebbe interrompere quando parlo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

PRESIDENTE

Lei mi fa tornare indietro per forza, anche senza volerlo, perché si dimentica le cose.

CONSIGLIERA CRISPONI

Ecco, continui così, così io rimango fino a mezzanotte perché lei mi sta interrompendo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

PRESIDENTE

... da qui a prendere la macchina e andare a lavorare; cosa pensa che mi spaventa?

CONSIGLIERA CRISPONI

Va bene, neanche io mi spavento, guardi.

PRESIDENTE

Non mi spaventa niente a me.

CONSIGLIERA CRISPONI

Soltanto che quando vado al lavoro, così come faccio in Consiglio comunale, mi piace arrivare nelle migliori condizioni, perché a me arrivare...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ma lei a fa un lavoro diverso da quello che faccio io; il mio purtroppo richiede attenzione, e io domani mattina attenzione non ne avrò, e a me dispiace essere pagata per fare male il mio lavoro; a me dispiace. Abbia pazienza! Capito?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

A me dispiace essere pagata e fare male il mio lavoro.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Perché io vengo meno ai miei doveri, come vengo meno ai miei doveri quando discuto i punti all'ordine del giorno a mezzanotte.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, non lo posso fare bene...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Non lo posso fare bene, Presidente, e lei non dovrebbe essere qui a fare l'uomo di parte, dovrebbe essere qui a fare il Presidente di tutti i Consiglieri; invece troppo spesso lei si dimentica...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

... e ritorna a dire: dieci anni fa, venti anni fa; io dieci anni fa, venti anni fa non c'ero.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Quindi, non so di che cosa sta parlando.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Quindi a me non deve parlare, non sono l'avvocato difensore di nessuno...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Di nessuno, perché grazie a Dio rispondo di me stessa; abbia pazienza.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ma possiamo stare anche fino alle due.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Possiamo stare fino anche alle due; se non mi avesse interrotto, magari avrei finito il ragionamento, lo sa quando? Dieci minuti fa, invece adesso non l'ho finito, sto litigando con lei; lei è di malumore, io sono di malumore. Cosa ci abbiamo guadagnato?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Nulla! Abbia pazienza.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Va bene, sono contenta che si sia divertito.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ma non è una cosa che attiene al suo ruolo di Presidente mostrarsi né di buon umore, né di cattivo umore.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Attiene al suo ruolo di Presidente far rispettare le regole all'interno di questo Consiglio comunale, e dare a tutti la possibilità di esprimersi liberamente, senza condizionamenti...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Io mi stavo esprimendo sull'oggetto...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

PRESIDENTE

... non sulle cose che non hanno nessun significato...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

CONSIGLIERA CRISPONI

Ma chi è lei per sindacare il significato di quello che dico io? Ma lei chi è, il correttore delle bozze dei Consiglieri?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ma come può dire queste cose?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Guardi, io la sto rispettando, perché la rispetto per il suo ruolo, e la rispetto per la sua età, e la rispetto per tante altre cose; però lei deve fare lo stesso con me, perché se lei continua a dirmi: "Si ricorda, si ricorda", le ricordo anche io, e io non lo voglio fare.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Va bene? Lei non si deve permettere di dare a me responsabilità che io non ho; punto primo, perché io non rispondo di quello che è stato fatto da nessun altro, rispondo di quello che ho fatto io. Io non l'ho mai maltrattata in Consiglio comunale, né altrove. Ogni volta che ho ecceduto nei toni, mi sono scusata, perché io eccedo a volte nei toni, ma mi scuso; quindi lei non ha proprio niente da dirmi. Nulla! Glielo dico.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Se lei invece allude a quello che hanno fatto altri, ripeto, non sono l'avvocato difensore di nessuno, né oggi e né mai; non sono neanche laureata in giurisprudenza, sarebbe veramente un esercizio abusivo della professione. Quindi non lo faccio, non è nelle mie prerogative, nelle mie abitudini.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Va bene, allora resto sull'oggetto, ho esaurito il mio tempo; adesso chiudo l'intervento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Igino.

CONSIGLIERE MURA I.

Grazie, Presidente.

Alle undici passate chiaramente, sarà il calo degli zuccheri, sarà la stanchezza, sarà il calo della palpebra – per quello basta una tazzina di caffè – almeno così diceva...

Mi devo ripetere, mi devo ripetere perché anche qui il Consiglio comunale, “zanzanza”, viste le richieste dei Responsabili del servizio; *ma candu mai?* Qui non ci sono allegate. Quando mai le abbiamo viste? E sono sette Responsabili di servizio che scrivono.

Assessore, quando dobbiamo, tra virgoletta, estorcere quello che è l’aspetto concreto, politico, diciamo, della spesa, in Aula, a quest’ora, con appunto tutte le limitazioni che ci ritroviamo dopo quasi cinque ore e mezza di discussione, è chiaro che non possiamo funzionare bene.

Io ribadisco che se, come il dispositivo richiede, al fascicolo fossero state allegate le richieste dei Responsabili di servizio, perché qui c’è scritto che io le ho viste, e che quindi voto avendo coscienza di cosa questi signori hanno richiesto. Invece questa possibilità non mi viene data, a meno di sottrarre ulteriore tempo a quello che già sto dedicando al Consiglio, venendo a disturbare gli uffici, facendo, tra l’altro, anche per... causandogli anche perdite di tempo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

A quest’ora poi non sono reattivo, quindi la prego...

E quindi è il discorso che facevamo prima: ormai se questo concetto non è stato recepito, non lo sarà sino alla fine; quindi sarà così sino alla conclusione della consiliatura, e sarà così anche il voto contrario che necessariamente, a ogni documentazione incompleta, non può che conseguire, perché giustamente le richieste dei chiarimenti devono essere richieste di chiarimenti, ma non devono essere una richiesta di illustrazione dell’oggetto. L’oggetto deve essere già conosciuto; già conosciuto perché la documentazione deve essere completa.

I documenti finanziari non consentono di comprendere se sono 39 i loculi o se sono 25 loculi, o se la spesa per la segnaletica è questa o quell’altra, o per le zone 30 o per cos’è. Magari la richiesta del Responsabile del servizio chiarisce molto più corposamente qual è l’oggetto.

Leggere la parte finanziaria è come leggere il Corano per uno che non è addentro alla materia; leggere le lettere dei Responsabili dei servizi è comprensibile. E sì, è così.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Avremo evitato tempi di discussione, tra l’altro, non c’è più nessuno, ci stiamo parlando e litigando addosso, e la cosa sarebbe stata molto più accettabile da parte di tutti, sicuramente da parte dei Consiglieri di opposizione, molto probabilmente, anzi quasi certamente pure da parte dei Consiglieri di maggioranza.

Ribadisco che sono deluso da questo atteggiamento, e che quindi, in automatico, a questo punto il gruppo del Partito Democratico voterà contro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Igino Mura.

Comunque siamo in dichiarazione di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Michela Mura.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie, Presidente.

Mi dispiace, ma dire in Conferenza di capigruppo: chi vuole restare, rimane, chi non vuole, se ne va, non è un modo per rispettare questo Consiglio; non è un modo, caro Assessore, per far

continuare la discussione nel migliore dei modi, in modo proficuo, disteso, anche fare il loro piccolo, perché se fossero stati altri, del tipo: abbiamo difficoltà perché ci sono determinati problemi; le Conferenze di capigruppo avvengono anche per questo; non avvengono durante la registrazione proprio per aver modo anche di parlare un po', fuori microfono, in maniera più estesa, anche più libera, meno formale.

Ecco, i modi fanno sempre la differenza, e davanti a modi del genere, in cui un Consigliere comunale viene trattato in maniera per me irriparabile, perché io ho tutto il diritto di stare qua dentro, ho tutto il diritto di discutere questo punto; ho il dovere, così come da libera professionista, di andare a lavorare domani mattina, non ho alcuna giustificazione, nessuna che mi giustifica, non posso presentare come da lavoratore pubblico, dipendente pubblico, nessuna giustificazione, e devo andare comunque al lavoro. Quindi, non è corretto, anche perché non tutti possiamo usufruire degli stessi strumenti di agevolazione nei confronti dei Consiglieri comunali.

Quindi, i primi a cui dispiace che la discussione sia andata in questa direzione siamo noi; e mi dispiace a maggior ragione perché, chi dovrebbe essere garante del Consiglio, chi dovrebbe essere garante del rispetto dei Consiglieri, pur nelle dinamiche di maggioranza e opposizione, che ben conosciamo, è venuto meno a questo rispetto.

Quindi, sono dinamiche che se si decide di innescare, e a quel punto si può decidere se accogliere la provocazione, oppure lasciarla cadere. Tante volte si è lasciata cadere.

Oggi, soprattutto perché si pensava che si sarebbero potute liquidare le cose molto rapidamente, abbiamo voluto dimostrare che così non è; e spero che la prossima volta, prima di dire: "chi ha voglia, rimanga, e chi non ha voglia, se ne vada" qualcuno ci pensi bene su.

Detto questo, le ragioni per votare contro questo punto ci sono ancora per i motivi già espressi per il punto precedente: non si presta rispetto nei confronti dei Consiglieri comunali nel momento in cui si danno per conosciute delle cose, che in realtà non lo sono, e non si allega la documentazione necessaria, anche volendo nell'area riservata che abbiamo, perché nessuno costringe a stampare per forza della carta, inviare documentazione. Si può benissimo utilizzare l'area riservata.

Quindi, ancora una volta ribadendo questa metodologia che portate avanti da quattro anni, il voto del Partito Democratico non potrà che essere contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Michela Mura.

Ci sono altri? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

L'Assessore ci ha spiegato che questa variazione di bilancio è fondamentalmente un'applicazione di avanzo, su richiesta degli uffici; però siccome, contrariamente a quella precedente, questa è un'applicazione corposa di avanzo, ci sono oltre 100.000 euro, sarebbe stato più efficace e più opportuno che almeno qualcuno degli interventi richiesti dagli uffici venisse meglio esplicitato. Per esempio, riguardo la segnaletica stradale, quindi quanto richiesto dalla polizia municipale, avrei gradito se l'Assessore avesse detto: "Finalmente con questi fondi riusciremo a ripristinare la mini rotatoria di via Gorizia", che costituisce un pericolo, perché continuamente ci sono viaggiatori, insomma autisti che arrivano dalla via, soprattutto dalla via Giulio Cesare, che tagliano la rotatoria, indifferenti al fatto che invece ci sono delle auto che stanno facendo il percorso corretto. Quindi, è assolutamente pericoloso.

Così come avrei voluto sentir dire che, per esempio, si potenziava, si migliorava la segnaletica della rotatoria in ingresso a Sestu, quella di via Vittorio Veneto; un'altra rotatoria in cui troppo spesso gli autisti, soprattutto quelli che arrivano dalla via Iglesias e percorrono in uscita la via Vittorio Veneto, tagliano completamente. Cosa fanno? Addirittura si mettono completamente sulla sinistra e, in diagonale, tagliano la strada, indifferenti al fatto che dall'altra parte stanno arrivando le auto, o che ci sono delle auto già nella rotatoria. Questo è vero, perché io purtroppo quella strada la percorro molto, molto di frequente, e vedo fare queste cose che sono pericolose: anche perché nel frattempo

arrivano a velocità sostenuta le auto in ingresso a Sestu dalla via Vittorio Veneto; un altro problema che andrebbe affrontato.

Così come, sempre per quanto riguarda la polizia municipale, continua ad essere un problema la sosta delle auto all'inizio della via Vittorio Veneto, della quattro corsie, laddove c'è una rivendita di frutta e verdura, perché malgrado ci sia un parcheggio interno, gli autisti continuano a fermarsi, le auto arrivano. spesso non riescono a fermarsi in tempo, o a superare perché dall'altra parte in corsia di sorpasso ci sono delle auto, che ugualmente procedono a velocità sostenuta, non certo ai 50 km orari, che sono la velocità massima che si può, appunto, sostenere all'interno del centro abitato; non la velocità, ma la velocità massima. E invece purtroppo lì spesso e volentieri sono a 80 – 100.

Quindi anche lì avrei preferito che mi si dicesse, appunto, “Stiamo intervenendo, stiamo mettendo una segnaletica migliore”, e per quanto sia probabilmente poco opportuno pensare a un dissuasore di velocità su quella strada, che è una strada molto trafficata e che...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ah, non si può? Però un dissuasore, che fosse anche un autovelox, io lo metterei, perché ovunque ci sono gli autovelox, ovunque, e il Comune di Sestu, che potrebbe diventare veramente ricco soltanto con le infrazioni, non mette l'autovelox.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Vabbè, mettine, due, uno all'inizio e uno alla fine, e vedrai che rallentano; e poi comunque rallentano... ne metti uno che guarda verso l'uscita, e uno che guarda verso l'ingresso, come succede a... nel tratto di Monastir, in cui tutte le auto si incolonnano; quello di Decimo, in cui tutte le auto si incolonnano; tu dirai: “Serve a poco nella strada principale”, però nell'ingresso del paese esercitano il ruolo di dissuasione. È quello che serve a noi, cioè non fa niente se poi arrivati nella via Cagliari all'uscita, nell'ultimo tratto della Provinciale corrono di nuovo; certo, non fa niente si fa per dire, perché anche lì purtroppo spesso ci sono...non purtroppo, ci sono spesso anche degli attraversamenti pedonali, e quindi c'è un problema, però...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Lo so, però...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Comunque, la mole di traffico che c'è all'ingresso di Sestu, soprattutto nelle prime ore del mattino, in ingresso e anche in uscita, richiede di essere governata in maniera più efficace.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Questo è un problema, diciamo, che è insito nell'indole del cittadino italiano, che se non ha il controllo e non ha la sanzione, non rispetta le regole. L'altro giorno uno studente mi ha detto: “Guardi, non spieghi, tanto noi non lo diciamo a nessuno che lei non ha spiegato”, ma vi sembra un modo di ragionare? Non è che uno fa le cose soltanto perché c'è qualcuno che lo controlla e lo sanziona, le fa perché ha una cosa che si chiama coscienza, c'è un'altra cosa che si chiama etica professionale; sono tante le cose. Insomma mi guardava come un alieno.

Però, per dire, purtroppo è una mentalità comune, però noi non dobbiamo arrenderci e, laddove possiamo intervenire per porre dei freni a questo malcostume, dobbiamo farlo.

Comunque arrivati alla fine della dichiarazione di voto, il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Cinelli.

CONSIGLIERE CINELLI

Grazie, Presidente.

Io volevo esprimere il voto dei Riformatori, che sarà sicuramente favorevole, aggiungendo un plauso perché finalmente si spendono soldi, e nessuno lo ribadisce, d'avanzo, anziché farli, stiamo attingendo dall'avanzo di amministrazione, che non è poco potere spendere delle risorse in più.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cinelli.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in voto l'ultimo punto all'ordine del giorno: "Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2019/2021, ex articolo 175 nel Decreto legge numero 267 del 2000".

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
11	7	4	0

Votiamo per l'immediatezza.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
11	7	4	0

Con sette voti a favore e quattro contrari anche l'ultimo punto dell'ordine del giorno è approvato.

Grazie a tutti e buona notte.

ALLE ORE 23.⁴⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Muscas Luciano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.^{ssa} Margherita Galasso

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.^{ssa} Margherita Galasso